



COMUNE DI CALASCIBETTA

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2023 - 2025

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Documento unico di programmazione, nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015. Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

| | |
|---------------------------------------|-------|
| Popolazione legale al censimento 2011 | 4.628 |
| Popolazione residente al 31/12/2021 | 4196 |
| Di cui: maschi | 2031 |
| femmine | 2165 |
| Nati nell'anno | 24 |
| Deceduti nell'anno | 71 |
| Saldo naturale | -47 |
| Immigrati nell'anno | 83 |
| Emigrati nell'anno | 56 |
| Saldo migratorio | -20 |

TREND STORICO:

| | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|-----------|--------|---------|--------|
| ANNO 2017 | 2104 | 2299 | 4403 |
| ANNO 2018 | 2099 | 2274 | 4373 |
| ANNO 2019 | 2075 | 2226 | 4301 |
| ANNO 2020 | 2011 | 2127 | 4138 |
| ANNO 2021 | 2031 | 2165 | 4196 |

SEZIONE STRATEGICA PER IL QUINQUENNIO DEL MANDATO

Si indicano le azioni di amministrazione comunale, per il quinquennio in carica, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili:

Politiche sociali – scuola – giovani e famiglie - Cura della persona

Nell'ambito delle politiche sociali, tanto si è fatto ma tanto ancora c'è da fare in un territorio che per fortuna non presenta grossi problemi ma che, comunque, a nostro avviso "nasconde" varie problematiche in tal senso.

Se nel programma precedente avevamo progettato la creazione di un servizio di front office e se, per varie ragioni, non lo abbiamo ancora pienamente realizzato, oggi più che mai, riteniamo sia importante investire in questo senso.

Purtroppo, non basta elargire di tanto in tanto contributi, bisogna intervenire – ovviamente per la porzione di competenza che spetta ad un Ente Locale – anche sulla prevenzione del disagio educativo, psicologico e sociale dal quale Calascibetta non è esente.

Si pensa così di intessere relazioni di maggiore collaborazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale, con la locale stazione dei Carabinieri, con il plesso scolastico, con la Chiesa, con le associazioni che operano sul territorio rilanciando l'idea del forum delle associazioni. Solo se tutte le istituzioni lavorano in sinergia possiamo rendere il nostro paese un posto migliore dove vivere.

Vogliamo continuare a lavorare in totale e piena sinergia con la scuola prestando particolare attenzione agli alunni con disabilità. In questi anni abbiamo garantito il servizio di assistenza igienico personale e la figura degli assistenti alla comunicazione, così come abbiamo implementato il servizio di trasporto per consentire la frequenza ai centri di riabilitazione che si trovano ad Enna.

Vogliamo continuare nell'opera di abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di rendere quanti più spazi accessibili a tutti. Per i prossimi anni si continuerà a garantire la gratuità del trasporto scolastico a prescindere dai contributi regionali elargiti ai comuni.

Un nostro obiettivo sarà anche quello di ammodernare i regolamenti comunali in materia di servizi sociali, vetusti e datati, al fine di adeguarli alle esigenze e alle normative attuali.

Un punto sul quale si vuole intervenire è la prevenzione dell'inserimento in comunità dei minori che fanno parte di contesti familiari problematici. In tal senso si vuole optare per la realizzazione di interventi educativi domiciliari e la promozione dell'affido etero-familiare.

Un'attenzione particolare vogliamo dedicarla ai nostri concittadini più piccoli per i quali è previsto, con la conclusione dei lavori di realizzazione dell'asilo nido, attualmente in corso d'opera, la possibilità di essere inseriti in un contesto educativo sempre più necessario per le famiglie del nostro territorio che, ad oggi, sono costretti a fruire di tale servizio in altri comuni.

Anche i bambini che vivono nella nostra frazione continueranno a svolgere le attività ludico-ricreative, i laboratori esperienziali, così da dotarli di ambienti di apprendimento per giocare, creare e crescere; in tal senso intendiamo realizzare un'area giochi a loro destinata.

Le fasce di popolazione più fragili che risultano già inserite nei vari progetti cantierati dall'Ente, quali i cantieri di servizio, il c.d. baratto amministrativo e il reddito di cittadinanza, sono una risorsa che va potenziata e supportata in modo che a trarne beneficio sia l'intera collettività e non solo i fruitori diretti delle progettualità.

Per quanto riguarda le politiche di integrazione e di accoglienza degli immigrati fortemente volute da questa amministrazione con l'adesione al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), si vuole continuare su questa strada che si è rivelata un fiore all'occhiello per l'intera comunità cittadina.

Gli anziani rappresentano le nostre radici e senza di esse nessuno di noi sarebbe quello che è, un albero senza le radici è destinato alla morte. Forti di questa convinzione, continueremo ad investire le nostre energie affinché i "diversamente giovani" che vivono a Calascibetta possano avere una buona qualità di vita.

Proprio in tal senso è stato realizzato il servizio di taxi sociale sul quale vogliamo continuare ad investire.

Il Comune, la scuola e la famiglia sono le prime agenzie sociali, responsabili della crescita collettiva e individuale del cittadino, lo avevamo affermato nel 2016 e lo ribadiamo con forza anche oggi.

In tal senso si intende proseguire nella proficua collaborazione con l'istituzione scolastica così da assicurare al personale, agli alunni e alle loro famiglie, opportunità e servizi (quelli di competenza comunale) sempre più efficienti e calibrati alle esigenze che di volta in volta si manifesteranno.

Un'idea potrebbe essere quella di agevolare le famiglie con figli in età scolare, ovviamente a quelle con maggiori fragilità economiche, concedendo loro in comodato d'uso i testi scolastici che ogni anno comportano un costo a carico del bilancio familiare e che dovranno essere restituiti al termine dell'anno scolastico.

Sono i giovani i veri "portatori di interessi", e pertanto su di loro bisogna puntare l'attenzione. Meritano un'attenzione non di maniera e di circostanza (come il rito della campagna elettorale potrebbe far pensare) ma di sostanza e fatta di gesti concreti che non può prescindere dal loro coinvolgimento diretto senza il quale, è inutile illudersi, tutte le iniziative sono destinate al fallimento.

Scommettere sulle nuove generazioni, valorizzando il merito e l'impegno, con l'istituzione di una borsa di studio annuale che incentivi le giovani eccellenze xibetane e le sostenga concretamente.

Promuovere la collaborazione tra il polo universitario ennese e il comune di Calascibetta attraverso lo sviluppo di servizi che possano garantire il collegamento e l'accoglienza dei giovani universitari fuori sede.

Riproporremo negli anni a venire l'iniziativa ampiamente positiva dei Centri Estivi per i nostri bambini e ragazzi, utile strumento di socializzazione e di valorizzazione delle potenzialità di cui ciascuno è portatore.

L'emergenza Covid-19 ci ha insegnato quanto sia importante una sanità come bene pubblico e diffuso. E' urgente attrezzare una sanità di territorio che sappia intervenire in modo rapido e diffuso, che sia capace di unire la necessaria assistenza medica con un attento accompagnamento umano e sociale.

La sanità, a cui tutti devono potere accedere al di là delle risorse economiche di cui dispongono, deve sapere integrare il ruolo dell'ospedale con la medicina territoriale, l'aspetto sanitario con quello sociale, valorizzando il contributo del terzo settore e delle reti sociali, a partire dalla famiglia.

La fragilità, che la pandemia ha aggravato anche aumentando isolamento e solitudine, ha certamente bisogno di più risorse, ma anche di più vicinanza e più ascolto. In tal senso porremo in essere con la direzione generale dell'Asp di Enna le interlocuzioni necessarie per far sì che l'attuale Presidio Sanitario (c.d. guardia medica) di via Maddalena, talvolta non del tutto valorizzato, possa essere rafforzato ed arricchito di tutti quei servizi utili al territorio e ai cittadini bisognosi di assistenza sanitaria ambulatoriale.

Impiantistica e attività sportiva

L'impegno amministrativo e l'attenzione rivolta allo sport hanno fatto sì che in questi anni l'impianto sportivo di contrada Pianolonguillo abbia cambiato radicalmente volto.

Dalla tensostruttura, ai campi di tennis per poi passare al campo di calcio, l'area si è trasformata in un polo sportivo di grande attrattività sia per le associazioni locali che per quelle del comprensorio.

In futuro è intenzione dell'Amministrazione di arricchire l'impianto con nuovi spazi per altre discipline sportive, una nuova piccola tribuna in grado di accogliere le tifoserie degli ospiti e il completamento di tutte quelle necessarie opere di dettaglio che permetteranno alla struttura nel suo complesso di fare il salto di qualità ed essere un fiore all'occhiello di cui essere orgogliosi.

Le associazioni sportive locali, per come già fatto in questi anni, troveranno nell'Amministrazione una seria e leale collaborazione che le fiancheggerà e le metterà in condizione di avviare alle diverse discipline sportive le giovani generazioni e riporterà le "vecchie glorie" a ri-appassionarsi e mettersi a disposizione della comunità.

Lavori pubblici – Assetto del territorio – Decoro urbano – Viabilità

Prima di tutto proseguiremo nell'opera già iniziata di sfruttamento delle risorse statali a tal fine dedicate, per ampliare la rete di pubblica illuminazione mediante pali fotovoltaici da installare sulla viabilità secondaria delle nostre contrade a maggiore densità abitativa.

Continueremo a riqualificare ed abbellire tutti gli angoli del centro abitato, a partire da Piazza Vallone (il progetto è già cantierabile) e continuando con spazi, cortili e zone poco abitate che contribuiranno a creare percorsi urbani gradevoli ed eco-sostenibili.

La nostra squadra vuole puntare a migliorare ulteriormente l'approccio che i nostri cittadini hanno con l'ambiente e con il servizio di raccolta dei rifiuti, incrementando l'utilizzo di strumenti, tipo applicazioni digitali specifiche (APP) che rendano più agevole e consapevole l'attività quotidiana di conferimento e ne favoriscano il corretto svolgimento.

Al fine di incrementare le chances che Calascibetta diventi meta turistica, di un turismo ovviamente che non può che essere di nicchia, oltre ad interventi nel campo culturale bisogna continuare ad investire sul nostro centro storico e sul decoro della nostra città, prevedendo anche il ripristino della pavimentazione in pietra locale al posto dell'asfalto, comodo ma poco gradevole a vedersi.

Si intende agevolare il ri-popolamento della parte storica del nostro paese prevedendo un abbattimento dei tributi locali per chi decidesse di aprirvi delle attività economiche.

I risultati di una gestione qualificata del verde pubblico e della pulizia riteniamo siano sotto gli occhi di tutti e proprio per questo vogliamo continuare ad investire in tal senso, per garantire al nostro paese e alla frazione Cacchiamo un aspetto decoroso che possa essere vivibile ed anche una buona cartolina di presentazione per coloro che ci visitano.

La viabilità cittadina è certamente una priorità sulla quale è necessario scommettersi ed assumere impegni seri. Le ben note criticità del "budello viario" di via Nazionale, in particolare del tratto che va da piazza Santa Barbara a piazzetta San Pio, necessitano di soluzioni ormai indifferibili, ancor più urgenti a seguito della riapertura della SS290 che ha determinato un aumento del transito di mezzi pesanti.

Abbiamo ragionato su diverse opzioni risolutive e sebbene nell'immediato si scommetterà su un'intensificazione della presenza della Polizia Municipale durante tutto l'arco della giornata e specialmente negli orari di punta, nel medio/lungo periodo si dovrà necessariamente delocalizzare parte del traffico pesante su un'arteria viaria alternativa che (idoneamente resa fruibile e transitabile fruttando anche parzialmente la viabilità pre-esistente, oggi a seguito dei lavori di messa in sicurezza delle pendici sottostanti piazza San Pietro), potrebbe trovare sede a nord-est dell'abitato.

Viabilità e sicurezza stradale che ci vedranno impegnati anche nella risoluzione di talune criticità sia nel centro abitato, laddove si è pensato di implementare le aree di parcheggio, sia nelle zone extraurbane residenziali più densamente abitate mediante la realizzazione di piste ciclo-pedonali e rotatorie.

Si continuerà a portare avanti tutti gli interventi e i progetti realizzati nella frazione Cacchiamo dal 2008 ad oggi, anni in cui la frazione è rifiorita, si è rivitalizzata; in particolare il completamento della sistemazione delle strade interne, intervento già avviato quest'anno con un primo stralcio.

In campo urbanistico proseguiremo nell'opera di completamento dell'iter di adozione della revisione del Piano Regolatore Generale ed altresì di adozione dei piani particolareggiati per il recupero del centro storico, per l'edilizia pubblica e privata, oltre che della zona artigianale/commerciale.

Ambiente – Transizione Ecologica ed Economia circolare

Intendiamo continuare ad investire nelle fonti alternative con l'obiettivo di raggiungere, nel medio-lungo periodo, una maggiore autonomia energetica.

Negli ultimi tempi sentiamo sempre più parlare di transizione ecologica ed economia circolare:

è il momento di superare l'idea che, per far progredire una comunità, sia sufficiente perseguire il proprio interesse senza preoccuparsi degli effetti diretti e indiretti sulle vite altrui e sull'ambiente circostante.

Per muoversi in questa direzione è necessario che anche noi, nel nostro piccolo, adottiamo degli stili di vita che promuovano il superamento dell'*economia lineare* (dalla materia prima, al prodotto finito, ed infine al rifiuto da smaltire nell'ambiente) per adottare un "*modello di economia circolare*" che, partendo dai prodotti finiti, valorizzi il "riuso" trasformando i residui in "materia seconda" che dia origine ai prodotti successivi.

Obiettivo prioritario sarà la realizzazione e il pieno utilizzo del Centro Comunale di Raccolta (siamo già dotati di un progetto cantierabile) che consentirà, finalmente, di accedere al meccanismo dei sistemi premianti per i cittadini, con significativi sconti in bolletta.

Saranno realizzati interventi che puntano a dotare la frazione Cacchiamo di alcuni servizi come la creazione di una piccola eco-piazzola, un'area attrezzata per il conferimento dei rifiuti, in appositi contenitori suddivisi per categorie merceologiche.

Al fine di ridurre l'utilizzo della plastica, si pensa all'installazione di una ulteriore "casetta dell'acqua" nella zona del campo sportivo.

Nell'ottica di avere una spiccata attenzione verso l'ambiente, sarebbe possibile migliorare il servizio di raccolta dell'olio alimentare usato, così da non sversarlo in fognatura in maniera indiscriminata, dotando le famiglie di appositi contenitori e successivamente smaltendolo presso impianti specializzati per permetterne il riutilizzo come lubrificante o per produrre energia elettrica.

Turismo e attività culturali

Calascibetta ha le potenzialità per candidarsi ad essere uno dei borghi più belli del nostro Paese ed è per questo che dobbiamo continuare ad investire sulla sua vocazione turistica. Nessuno crede, perché sarebbe davvero inverosimile, che possa essere un turismo di massa ma – di certo – può trattarsi di un turismo di chi sceglie di cercare altro dalle coste siciliane e dai grandi eventi.

Proprio in tal senso è stata sottoscritta una convenzione con la trasversale sicula che ormai da anni fa tappa nel nostro territorio. Questo è solo un esempio di ciò che intendiamo per turismo a Calascibetta. La nostra attenzione e il nostro supporto a tutte le iniziative che tendono a qualificare l'immagine del nostro Paese è stata e vuole continuare ad essere massima.

Porre le basi per la realizzazione di un parco archeologico urbano nell'area che negli ultimi anni ha ospitato il Presepe Vivente, riqualificando e rendendo accessibili tali luoghi, previa messa in sicurezza degli aggrottati ivi presenti.

Promozione di un "Farm Cultural Park": una galleria d'arte e residenza artistica che riqualificherebbe un'area abbandonata del nostro centro storico e la renderebbe centro di produzione e sperimentazione culturale.

Promuovere il territorio anche valorizzando le nostre tipicità agro alimentari, coinvolgendo gli operatori del settore.

Se abbiamo già installato davanti ai siti una cartellonistica all'avanguardia, prevediamo il rifacimento di tutta la cartellonistica turistica stradale e l'installazione dei totem informativi nei punti strategici che siano dotati di sistema touch.

Se la situazione pandemica lo permetterà, intendiamo incentivare tutto quello che riguarda i rapporti fraterni che ci legano ai nostri concittadini residenti a Chapelle-Lez-Herlaimont, favorendo l'attività del Comitato per i gemellaggi già attivati in entrambe le cittadine.

Di certo vogliamo continuare a puntare sui nostri siti di interesse archeologico. Se oggi il nostro Villaggio Bizantino è conosciuto e apprezzato di certo è merito di chi ci investe tanta energia, ma sarà necessario anche investire risorse per assicurare la buona conservazione delle aree. Tanto c'è da fare anche per la Necropoli di Realmese, ormai inserita all'interno del Parco Archeologico Regionale di Morgantina e Villa Romana del Casale.

Ci si propone inoltre di incrementare "il turismo esperienziale" che riguarda la scoperta dei piccoli borghi e la realtà contadina attraverso la dimensione umana e relazionale che accomuna i piccoli centri, sfruttando il

“Centro di esperienza ed accoglienza geo-turistica borgo Cacchiamo”, realizzato nell’edificio scolastico della frazione.

Massimo sarà il sostegno che l’amministrazione che si candida a governare per il prossimo quinquennio, darà a tutte le associazioni che già da anni operano sul nostro territorio per tutte le iniziative culturali che qualificano non solo il nostro paese ma anche tutti noi cittadini.

Per porre rimedio ai danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale, l'Unione Europea ha definito un piano di ripresa denominato Next Generation EU che con l'avvio della programmazione 2021-2027 è stato pensato per stimolare "una ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa" e verrà declinato dallo stato italiano mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per l'Italia e per le comunità locali che la compongono sarà un'occasione unica e irripetibile.

Ovviamente non è immaginabile che il nostro piccolo comune possa essere da solo all'altezza delle sfide che ci attendono e per tale ragione si è già provveduto assieme alla maggioranza dei Comuni del libero consorzio di Enna a gettare le fondamenta per la costituzione di un'associazione/consorzio che coordini e si faccia carico di elaborare ed intercettare le istanze che provengono dai territori, traducendole in progetti concreti, innovativi e sostenibili.

In tale contesto sarà gioco forza, oggi più che nel passato, pensare alla organizzazione di un "ufficio comunale dedicato" composto tanto da personale interno all'ente (anche mediante l'assunzione di nuovo personale dipendente) che da consulenti esterni esperti di programmazione e progettazione, per massimizzare quanto più possibile le opportunità che questo periodo ci offrirà.

Il Comune di Calascibetta, in questi anni appena trascorsi, è stato in grado di trovare la soluzione definitiva all'annosa questione del precariato ed ha inoltre inaugurato la stagione dei concorsi assicurando a tanti giovani brillanti e promettenti di avere un'occupazione stabile e dignitosa.

Vogliamo continuare, con equilibrio e determinazione, a perseguire la strada intrapresa avendo come obiettivo quello di mettere a disposizione dei cittadini un apparato burocratico innovato e all'altezza delle sfide che il nostro tempo ci pone innanzi.

SEZIONE OPERATIVA

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale del documento unico di programmazione è l'analisi delle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento nazionale e regionale è caratterizzato da una fortissima riduzione di trasferimenti ai comuni, causata da una riforma federalista incompiuta e da una legislazione che rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

In questo contesto si registra la diminuzione dei trasferimenti speciali operati sia da parte dello Stato che da parte della Regione, necessari a far fronte alle immediate conseguenze derivanti dall'epidemia dovuta alla diffusione del virus COVID19.

Altre criticità si sono purtroppo manifestate, soprattutto con il proseguire del conflitto scatenato dall'invasione Russa sul territorio Ucraino. La strategicità di tali territori, produttori e snodo di materie prime, soprattutto legate alle fonti energetiche, ha determinato un evidente rialzo dei prezzi dell'energia che hanno messo e tuttora mettono a rischio la stabilità e l'equilibrio dei Bilanci degli Enti Locali.

Nell'anno 2022, sia lo Stato che la Regione, hanno messo a disposizione di tali enti delle risorse aggiuntive in grado di fronteggiare l'emergenza. Risorse che da sole, però sono insufficienti a far fronte ai rialzi dei costi registrati. Occorre che gli Enti siano protagonisti di percorsi di razionalizzazione e risparmio, di opere di efficientamento e di riqualificazione dei propri impianti. Ed in tal senso il Comune di Calascibetta sta operando, come è possibile evincere dalla lettura delle singole voci di Bilancio e dagli strumenti di programmazione adottati.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un costante taglio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? La scelta del Comune di Calascibetta va nella direzione di ridurre al massimo gli sprechi, di reperire risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale. Ciò fino ad oggi ha consentito di non aggravare la pressione fiscale (IMU e addizionale Irpef).

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise sia a livello centrale che a livello regionale.

Dall'anno 2012, anno di debutto dell'IMU si è assistito ad un continuo modificarsi della normativa. Nel 2012 l'IMU era suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificata attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione

per gli immobili del gruppo D, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Nonostante tutto, ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC.

Ricordiamo che il 2020 ha costituito una sorta di “anno zero” per i tributi locali: è stata **abolita l'Imposta Unica Comunale** (o IUC) che riuniva sotto lo stesso “tetto” l'IMU, la TASI e la TARI e sono stati approvati i nuovi regolamenti:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento della Nuova IMU;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 25/09/2020 sono state approvate le aliquote IMU;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento TARI;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento generale delle Entrate.

Altra importante novità che è stata introdotta con la legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019), ma a cui è stata assegnata decorrenza 2021, riguarda l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale che racchiude in sé l'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni, l'utilizzo del suolo pubblico, dei passi carrabili e la regolamentazione del mercato settimanale.

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14/2021 è stato approvato il regolamento del Canone Unico Patrimoniale che ha disciplinato l'intera materia.

Per il triennio 2023 – 2025, la pressione tributaria, viene mantenuta ai livelli degli anni precedenti.



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

| titolo | descrizione | Stanziamiento 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 | Stanziamiento 2025 |
|--------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.864.467,18 | 1.811.171,82 | 1.811.171,82 | 1.811.171,82 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 3.088.657,75 | 2.827.954,32 | 2.747.240,49 | 2.614.240,49 |
| 3 | Entrate extratributarie | 510.148,63 | 501.637,24 | 456.637,24 | 446.637,24 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 3.982.515,18 | 4.983.293,36 | 9.896.915,68 | 25.722.773,68 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Anticipazione istituto tesoriere | 3.800.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.871.500,00 | 1.771.500,00 | 1.771.500,00 | 1.771.500,00 |

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dallo Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Imposta unica comunale e TARI

Il PEF della TARI approvato nell'anno 2022 avrà durata fino al 2025. Per cui viene confermato sia il gettito che il costo del servizio.

Le tariffe Imu vengono confermate così come approvate per l'anno 2020;

L'attività di riscossione dei ruoli coattivi, fino al 2023 è stata affidata a Società Concessionaria esterna, secondo le nuove norme vigenti in materia. I buoni risultati in termini di riscossione, inducono l'Ente ad optare nella prosecuzione di tale modalità di riscossione dei ruoli coattivi.

Trasferimenti correnti dello Stato e della Regione Siciliana

Il gettito dei trasferimenti erariali e della Regione Siciliana è stato previsto sulla base delle risultanze degli anni precedenti nonché dei dati normativi disponibili elaborati dal servizio finanziario in quanto non ancora comunicati i dati ufficiali dal Ministero, soprattutto con riferimento ai dati definitivi del riparto e delle somme aggiuntive del Fondo di Solidarietà Comunale, così come da parte della regione Siciliana di cui ancora non è noto il riparto del trasferimento di parte corrente, delle riserve di cui il nostro Ente sarà beneficiario (sia come Comune aderente ai Borghi più belli d'Italia che come Ente del Geopark), né tanto meno del trasferimento di parte capitale.

ANALISI DELLE SPESE

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

| titolo | descrizione | Stanziamento 2022 | Stanziamento 2023 | Stanziamento 2024 | Stanziamento 2025 |
|--------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1 | SPESE CORRENTI | 5.680.612,92 | 5.098.743,04 | 4.987.884,65 | 4.843.135,42 |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 4.222.718,27 | 5.048.604,98 | 9.815.585,98 | 25.641.443,98 |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 170.227,40 | 123.350,04 | 108.494,60 | 110.243,83 |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO DI TESORERIA | 3.800.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| 7 | USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 1.871.500,00 | 1.771.500,00 | 1.771.500,00 | 1.771.500,00 |

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Alla luce dei dati contabili sopra riportati, si rappresenta di seguito il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese e il fondo di cassa presunto al termine dell'esercizio 2022.

| ENTRATE | CASSA 2023 | COMPETENZA | | | SPESE | CASSA 2023 | COMPETENZA | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | 2023 | 2024 | 2025 | | | 2023 | 2024 | 2025 |
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | - | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | - | - | - | Disavanzo di amministrazione | - | - | - | - |
| - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | - | - | - | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato | | - | - | - | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 3.095.609,28 | 1.811.171,82 | 1.811.171,82 | 1.811.171,82 | Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato | 7.192.835,37 | 5.098.743,04 | 4.987.884,65 | 4.843.135,42 |
| Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 4.724.659,43 | 2.827.954,32 | 2.747.240,49 | 2.614.240,49 | | | - | - | - |
| Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 934.504,55 | 501.637,24 | 456.637,24 | 446.637,24 | | | | | |
| Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 7.406.325,58 | 4.983.293,36 | 9.896.915,68 | 25.722.773,68 | Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato | 8.035.594,20 | 5.048.604,98 | 9.815.585,98 | 25.641.443,98 |
| Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | | | | | | | - | - | - |
| Totale entrate finali | 16.661.098,84 | 10.624.056,74 | 15.411.965,23 | 31.094.823,23 | Totale spese finali | 15.728.429,57 | 10.647.348,02 | 15.303.470,63 | 30.984.579,40 |
| | | | | | | | | | |
| Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI | 266.829,52 | 146.641,32 | - | - | Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' | 123.350,04 | 123.350,04 | 108.494,60 | 110.243,83 |
| Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 1.820.116,17 | 1.771.500,00 | 1.771.500,00 | 1.771.500,00 | Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 1.807.664,46 | 1.771.500,00 | 1.771.500,00 | 1.771.500,00 |
| Totale titoli | 23.748.044,53 | 17.542.198,06 | 22.183.465,23 | 37.866.323,23 | Totale titoli | 22.659.444,07 | 17.542.198,06 | 22.183.465,23 | 37.866.323,23 |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 23.748.044,53 | 17.542.198,06 | 22.183.465,23 | 37.866.323,23 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 22.659.444,07 | 17.542.198,06 | 22.183.465,23 | 37.866.323,23 |
| | | | | | | | | | |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.088.600,46 | | | | | | | | |

LIMITI DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto relativi ai limiti di indebitamento dell'Ente:

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | Competenza 2023 | Competenza 2024 | Competenza 2025 |
|--|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 1.724.548,69 | 1.724.548,69 | 1.724.548,69 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | (+) | 2.219.141,44 | 2.219.141,44 | 2.219.141,44 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | (+) | 156.546,41 | 156.546,41 | 156.546,41 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 4.100.236,54 | 4.100.236,54 | 4.100.236,54 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale: (1) | (+) | 410.023,65 | 410.023,65 | 410.023,65 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2) | (-) | 8.956,28 | 6.713,30 | 4.964,07 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | - | - | - |
| Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | - | - | - |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | - | - | - |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 401.067,37 | 403.310,35 | 405.059,58 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/2022 | (+) | 1.155.030,98 | 1.178.322,25 | 1.069.827,64 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 146.641,32 | - | - |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 1.301.672,30 | 1.178.322,25 | 1.069.827,64 |

IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con delibera di Giunta Municipale n. 13 del 22/02/2023 è stato approvato il Fabbisogno Triennale del Personale, come sottosezione provvisoria del PIAO, che qui di seguito si riporta integralmente:

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 07/06/2022, è stato approvato il DUP 2022/2024;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 55 dell'11/05/2022 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2022/2024 e il piano delle assunzioni per l'anno 2022;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 123 del 15/09/2022 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 147 del 15/11/2022 il suddetto Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è stato modificato;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

Visto, inoltre, l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. *Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

4. *Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

5. *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."*

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) *il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo*";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#);
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato, inoltre, l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei

fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “*Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: *“Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della*

predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilità.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente»;

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: *“Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore»*;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

Atteso che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con le suddette note, con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista:

la Delibera di G.M. n. 11 del 15/02/2023, ad oggetto: “Approvazione Piano delle Azioni Positive 2023/2025”;
la Delibera di G.M. n. 12 del 16/02/2023, ad oggetto “Approvazione Piano delle eccedenze 2023/2025”;

Ravvisata la necessità di approvare, in via provvisoria e al fine di predisporre i documenti di programmazione contabile, il Programma Triennale del Fabbisogni di Personale per il periodo 2023/2025, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione provvisoria del piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, sottosezione organizzazione e capitale umano, predisposta dal responsabile del servizio finanziario-

personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *“l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”*.

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall’applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall’applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, ammonta ad €. 1.347.332,92 (**Spesa potenziale massima - A**);

Considerato che per l’attuazione del Piano Triennale delle assunzioni 2023-2025 l’Ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

| | |
|--|---|
| Personale a tempo indeterminato in servizio | €. 1.306.385,60 (comprese cessazioni nell’anno) |
| Personale a tempo determinato | €. 20.000,00 (convenzione e comando con altri Enti) |
| Facoltà assunzionali utilizzabili a legislazione vigente | €. 20.000,00 |

Spesa TOTALE (B) €. 1.346.385,60

Rilevato dunque che la spesa totale per l’attuazione del Piano triennale delle assunzioni 2023/2025 è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Dato atto che dal calcolo dei resti assunzionali effettuato ai sensi di quanto previsto dal DM 17 marzo 2020, considerando le cessazioni fino all’anno 2019, l’Ente disponeva di una capacità assunzionale pari ad €. 93.094,40 (allegato A) e che per l’assunzione effettuata nell’anno 2022 dell’Istruttore Direttivo Amministrativo e la quota non coperta dal contributo ministeriale per l’Assistente Sociale è stata utilizzata la quota di €. €. 38.687,31, per cui la capacità assunzionale residua ammonta ad €. 54.407,09;

Dato atto che ai sensi del DM 17 marzo 2020 il Comune registra i seguenti dati con riferimento all’anno 2021:

| | | | |
|--------------------------------------|----|---------------|---|
| Entrate correnti 2019 | €. | 4.055.471,57 | |
| Entrate correnti 2020 | €. | 4.100.236,41 | |
| Entrate correnti 2021 | €. | 4.277.028,29 | |
| | €. | 12.432.736,27 | Totale Entrate nel Triennio |
| | €. | 4.144.245,42 | Media Entrate nel Triennio |
| | €. | 140.360,44 | FCDE iscritto nel Bilancio di Previsione 2021 |
| | €. | 4.003.884,98 | Media del triennio al netto del FCDE 2020 |
| | €. | 1.165.412,79 | limite del 27,2% (tabella 2 DM Assunzioni popolazione fra 3.000 e 4.999 abitanti) |
| Impegni personale 2021 | €. | 1.333.428,08 | |
| Media del Triennio al netto del FCDE | €. | 4.003.884,98 | |
| | | 33,30% | Percentuale su media del triennio |

Considerato che l'Ente si trova, seppure di poco, al di sopra del valore soglia stabilito dal citato DM Assunzioni del 27/03/2020, e dato atto che rispetto agli anni precedenti, (33,81% nel precedente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale) per l'Ente ha intrapreso una riduzione delle spese del personale riducendo al minimo il turn over, dando anche atto che i valori presi in considerazione secondo i parametri ministeriali sono riferiti al 2018 e che negli anni dal 2019 al 2025 sono già avvenute numerose cessazioni del rapporto di lavoro per pensionamento;

Dato atto:

- che nell'anno 2022 è cessato dal servizio n. 1 dipendente appartenente alle categorie protette e che si è proceduto al reintegro della quota d'obbligo;
- che è in corso di perfezionamento la mobilità volontaria a seguito di comando di n. 1 unità di categoria B che ha manifestato l'esigenza di trasferirsi presso altro Ente, il quale ha già attivato le procedure per l'assunzione, con decurtazione del trasferimento regionale di cui all'art. 30, comma 7 della L.R. 7/2014;
- che il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per l'anno 2022/2024 di cui alla delibera di G.M. n. 55 del 11/05/2022, così come modificata dalla delibera di G.M. n. 147/2022 prevedeva n. 5 assunzioni (tre esterne, una per verticalizzazione interna e una a tempo determinato con fondi PNRR);
- che nell'anno 2022, con decorrenza esercizio 2023 è stata effettuata l'assunzione di n. 1 Assistente Sociale (con trasferimento di risorse dal Ministero dell'Interno), e di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo appartenente alle categorie protette, come sopra indicato;
- che, invece, per le procedure non concluse entro il 2022 occorre proseguire l'iter assunzionale nell'esercizio 2023, compatibilmente con le risorse a disposizione;
- che, in particolar modo, non è stata completata l'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria B, part time al 66,67%, qualifica necroforo, già prevista nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024 e che occorre portare a compimento tale iter, stante che permane la criticità, con utilizzo di risorse a carico del Bilancio Comunale per l'espletamento del servizio da parte di ditte esterne;
- che è intenzione dell'Ente, considerato che si procederà ad un'assunzione con accesso dall'esterno, al fine di qualificare le professionalità acquisite dal personale in servizio, di effettuare n. 1 progressione verticale dalla categoria B alla Categoria C – a tempo parziale e determinato all'83,33%;

Rilevato che nell'anno 2023 non si prevedono cessazioni di personale e che non si prevedono ulteriori assunzioni, se non quelle già previste dal Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024 di cui occorre completare l'iter;

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: *"2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*;

Considerato che il presente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale confluirà nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025, sul quale l'Organo di revisione esprimerà il parere e accerterà la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare la dotazione organica dell'Ente (allegato B);

Visto il piano occupazionale 2023-2025 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'Ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto, pertanto, che le assunzioni già previste nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024, Piano occupazionale 2022, sono rinviate all'esercizio 2023, così come meglio di seguito specificate:

- assunzione per n. 1 Necroforo di categoria B1 part time al 66,67%;
- progressione verticale di n. 1 categoria B1 a categoria C1 part time al 83,33%

Rilevato che i numerosi pensionamenti che si sono succeduti negli ultimi anni hanno spinto il personale in servizio a tempo parziale a dover affrontare un notevole carico di lavoro e ad assumersi responsabilità che fino a qualche anno fa erano delegate al personale in servizio a tempo pieno;

Dato atto che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2023-2025 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

- il piano occupazionale 2023-2025 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto, infine,

- che con Delibera di G.M. n. 11 in data 15/02/2023 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023/2025, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

tutto quanto sopra propone alla Giunta Municipale di

DELIBERA

1. Di approvare, al fine di predisporre i documenti di programmazione contabile, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, **la sezione organizzazione e capitale umano del Piao – sottosezione piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025.**

2. Di quantificare la capacità assunzionale residua fino all'anno 2019, che, considerati gli utilizzi dell'anno 2022 è pari ad €. 54.407,09, come da **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **Dotazione Organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato B**)

4. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **Piano occupazionale per il triennio 2023-2024-2025**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 (**Allegato C**);

5. Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020.

6. Di dare atto, infine, che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

7. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione,

tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

8. Di trasmettere il presente Piano al Responsabile del Servizio Finanziario per il suo inserimento nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
8. Di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
9. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U aziendale.
10. Di pubblicare il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.
11. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

a seguito dell'introduzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Allegato A

| CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI | | | | | |
|---------------------------------------|------------------------------|-----------------|---|----------------------|---------------------------|
| ND | Residui disponibili | Anno cessazione | Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni | Quota già utilizzata | Quota ancora utilizzabile |
| 1 | RESIDUI DISPONIBILI 2015 | 2014 | 18.271,09 € | 18.271,09 € | 0,00 € |
| 2 | RESIDUI DISPONIBILI 2016 | 2015 | 31.277,35 € | 31.277,35 € | 0,00 € |
| 3 | RESIDUI DISPONIBILI 2017 | 2016 | | | 0,00 € |
| 4 | RESIDUI DISPONIBILI 2018 | 2017 | 27.988,03 € | 27.988,03 € | 0,00 € |
| 5 | RESIDUI DISPONIBILI 2019 (A) | 2018 | 156.818,71 € | 140.034,21 € | 16.784,50 € |
| 6 | RESIDUI DISPONIBILI 2019 (B) | 2019 | 76.309,90 € | 38.687,31 € | 37.622,59 € |
| TOTALE | | | 310.665,08 € | 256.257,99 € | 54.407,09 € |

Allegato B

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 21/02/2023

| Cat. | Posti coperti alla data del 31/12/2022 | | Posti da coprire per effetto del presente piano | | Posti vacanti | | Costo complessivo dei posti coperti e da coprire |
|---------------|--|-----------|---|----------|---------------|----------|--|
| | FT | PT | FT | PT | FT | PT | |
| D3 | 1 | | | | | | € 34.135,05 |
| D | 4 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | € 188.018,63 |
| C5 | 1 | | | | | | € 30.717,00 |
| C3 | 0 | 0 | | | 1 | | € 28.714,11 |
| C2 | 2 | | | | | | € 55.870,96 |
| C | | 11 | 1 | | 1 | 2 | € 350.141,05 |
| B7 | 2 | | | | | | € 55.760,88 |
| B5 | 1 | | | | | | € 26.380,48 |
| B3 | 2 | | | | | | € 51.135,46 |
| B2 | | 2 | | | | | € 49.177,46 |
| B1 | | 15 | | 1 | | | € 314.410,44 |
| TOTALE | 12 | 29 | 3 | 1 | 2 | 3 | € 1.184.461,52 |

Allegato C

PIANO OCCUPAZIONALE 2023-2025

ANNO 2023 - Completamento del Piano Occupazionale 2022

| Cat. | Profilo professionale da coprire | Servizio | PT/FT | Modalità di reclutamento¹ | | | | | | Tempi di attivazione procedura |
|-------------------|----------------------------------|----------------------|-------|---------------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|---------|-------|--------------------------------|
| | | | | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | Stabil. | | |
| B1 | Necroforo | Servizi Cimiteriali | PT | | X | | | | | 16.122,74 |
| C1 | Istruttore Contabile | Servizio Finanziario | PT | | | | X | | | 22.736,29 |
| | | | | | | | | | | |
| COSTO COMPLESSIVO | | | | | | | | | | 38.859,03 |

ANNO 2024

| Cat. | Profilo professionale da coprire | Servizio | PT/FT | Modalità di reclutamento¹ | | | | | | Tempi di attivazione procedura |
|-------------------|----------------------------------|----------|-------|---------------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|---------|-------|--------------------------------|
| | | | | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | Stabil. | | |
| | Nessuna assunzione | | | | | | | | | |
| COSTO COMPLESSIVO | | | | | | | | | | |

ANNO 2025

| Cat. | Profilo professionale da coprire | Servizio | PT/FT | Modalità di reclutamento¹ | | | | | | Tempi di attivazione procedura |
|-------------------|----------------------------------|----------|-------|---------------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|---------|-------|--------------------------------|
| | | | | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | Stabil. | | |
| | Nessuna assunzione | | | | | | | | | |
| COSTO COMPLESSIVO | | | | | | | | | | |

Copia dell'atto deliberativo viene, ad ogni buon fine allegato al presente atto.

STRUMENTI URBANISTICI, PROGRAMMAZIONE E BENI COMUNALI

Con riferimento agli strumenti urbanistici e di programmazione, sono stati adottati i seguenti atti:

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 23/2023 è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 24/2023 è stata approvata la Verifica Quantità e Qualità Aree e Fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83 – Anno 2023, che si allega al presente Documento formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 25/2023 è stata approvata la Ricognizione e valorizzazione dei beni comunale, ai sensi dell'art. 58 e del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni 2023, che si allega al presente Documento formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 7/2023 si è proceduto all'Approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs.vo 175/16 – Ricognizione partecipazioni possedute. Anno 2021", che si allega al presente documento formandone parte integrante e sostanziale;

- con delibera di Giunta Municipale n. 19/2023 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della legge 244/2007) Anni 2022-2024;
- con delibera di Giunta Municipale n. 18/2023 è stata approvata la Devoluzione proventi e sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2023 che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Giunta Municipale n. 29/2023 è stato adottato il Piano degli acquisti biennali di Beni e Servizi, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.vo 50/2016 e smi, Anno 2023-2024, che si allega al presente documento, formandone parte integrante e sostanziale;

PNRR

Con riferimento alle risorse del PNRR occorre rilevare che questo Ente ha proceduto ad affidare l'incarico ad un tecnico per la gestione dei progetti PNRR, ai sensi di quanto previsto nel DL 80/2021 e ha ultimato le procedure di assunzione di n. 1 Istruttore direttivo tecnico a tempo parziale e determinato, con contributo a carico dello Stato, ai sensi del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come modificato dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Dal programma triennale delle Opere Pubbliche è possibile evidenziare i numerosi interventi al quale l'Ente sta partecipando, a valere sui fondi PNRR e si sta procedendo all'affidamento dei progetti finanziati nell'ambito del programma PaDigitale2026.

Con la collaborazione del personale assunto a tempo determinato e degli incarichi affidati, si conta di poter incrementare il numero di finanziamenti a cui attingere e di definire un efficace livello di rendicontazione, fase di particolare rilievo che richiede competenze specifiche e la disponibilità di flussi informativi fra uffici che sia rapido ed efficiente.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio di Previsione 2022/2024 presenta un equilibrio sia nella parte corrente che nella parte capitale, così come di seguito rappresentato:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | Competenza | | |
|--|-----|--------------|---------------|---------------|
| | | 2023 | 2024 | 2025 |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | - | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | - | - | - |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | - | - | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 5.140.763,38 | 5.015.049,55 | 4.872.049,55 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 81.329,70 | 81.329,70 | 81.329,70 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | 5.098.743,04 | 4.987.884,65 | 4.843.135,42 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | - | - | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | 123.350,04 | 108.494,60 | 110.243,83 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - | - | - |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M | | - | - | - |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**) | (+) | - | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | - | - | - |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 5.629.934,68 | 10.396.915,68 | 26.222.773,68 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 81.329,70 | 81.329,70 | 81.329,70 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | - | - | - |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | Competenza | | |
|--|-----|--------------|--------------|---------------|
| | | 2023 | 2024 | 2025 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa | (-) | 5.048.604,98 | 9.815.585,98 | 25.641.443,98 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | - | - | - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | - | - | - |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | - | - | - |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | - | - | - |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | - | - | - |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | - | - | - |

f.to Il Responsabile di Posizione Organizzativa
dell'Area Economico Finanziaria
dott. Angelo Di Dio

f.to Il Sindaco
Avv Piero Capizzi

Delibere allegate:

1. G.M. n. 13/2023 - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025
2. C. C. n. 23/2023 - Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024
3. C. C. n. 24/2023 - Verifica Quantità e Qualità Aree e Fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83 – Anno 2022
4. C. C. n. 25/2023 - Ricognizione e valorizzazione dei beni comunali, ai sensi dell'art. 58 e del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni 2022
5. C. C. n. 07/2023 - Approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs.vo 175/16. Ricognizione partecipazioni possedute anno 2021;
6. G. M. n. 19/2023 - Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della legge 244/2007) Anni 2022-2024
7. G. M. n. 18/2023 - Devoluzione proventi e sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2022
8. G. M. n. 29/2023 - Piano degli acquisti biennali di Beni e Servizi, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.vo 50/2016 e smi, Anno 2022-2023



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 22/02/2023

VERBALE N. 13

Oggetto: Approvazione provvisoria del piano integrato di attività e organizzazione – sezione organizzazione e capitale umano – sottosezione piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 18.10 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

| SINDACO | Capizzi Piero Antonio Santi | P. | A. |
|------------------------|--------------------------------|----|----|
| VICE SINDACO/ASSESSORE | Dibilio Francesco | X | |
| ASSESSORE | Speciale Maria Rita | X | |
| ASSESSORE | Colina Mario Barbarino | X | |
| ASSESSORE | Di Stefano Stefania | | X |

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: "Approvazione provvisoria del piano integrato di attività e organizzazione – sezione organizzazione e capitale umano – sottosezione piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025" munita dei pareri resi ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall'art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 14 R.G. del 22/02/2023, avente per oggetto: "Approvazione provvisoria del piano integrato di attività e organizzazione – sezione organizzazione e capitale umano – sottosezione piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025", allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.
- 2) Con successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Proposta n. 7 /Area Economico Finanziaria tributi e personale del 22/02/2023
Registro Generale n. 14 del 22.02.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PROVVISORIA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023/2025.

IL SINDACO

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 07/06/2022, è stato approvato il DUP 2022/2024;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 55 dell'11/05/2022 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2022/2024 e il piano delle assunzioni per l'anno 2022;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 123 del 15/09/2022 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 147 del 15/11/2022 il suddetto Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è stato modificato;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

- "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

Visto, inoltre, l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482:

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato, inoltre, l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare

le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto

fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *"Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le

regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: *"Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente";*

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: *"Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello "scavalco condiviso" disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore";*

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

Atteso che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con le suddette note, con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista:

la Delibera di G.M. n. 11 del 15/02/2023, ad oggetto: "Approvazione Piano delle Azioni Positive 2023/2025";
la Delibera di G.M. n. 12 del 16/02/2023, ad oggetto "Approvazione Piano delle eccedenze 2023/2025";

Ravvisata la necessità di approvare, in via provvisoria e al fine di predisporre i documenti di programmazione contabile, il Programma Triennale del Fabbisogni di Personale per il periodo 2023/2025, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione provvisoria del piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, sottosezione organizzazione e capitale umano, predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *"l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni"*.

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, ammonta ad €. 1.347.332,92 (**Spesa potenziale massima - A**);

Considerato che per l'attuazione del Piano Triennale delle assunzioni 2023-2025 l'Ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

| | | |
|--|----|--|
| Personale a tempo indeterminato in servizio | €. | 1.306.385,60 (comprese cessazioni nell'anno) |
| Personale a tempo determinato | €. | 20.000,00 (convenzione e comando con altri Enti) |
| Facoltà assunzionali utilizzabili a legislazione vigente | €. | 20.000,00 |

Spesa TOTALE (B) €.

1.346.385,60

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del Piano triennale delle assunzioni 2023/2025 è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Dato atto che dal calcolo dei resti assunzionali effettuato ai sensi di quanto previsto dal DM 17 marzo 2020, considerando le cessazioni fino all'anno 2019, l'Ente disponeva di una capacità assunzionale pari ad €. 93.094,40 (allegato A) e che per l'assunzione effettuata nell'anno 2022 dell'Istruttore Direttivo Amministrativo e la quota non coperta dal contributo ministeriale per l'Assistente Sociale è stata utilizzata la quota di €. €. 38.687,31, per cui la capacità assunzionale residua ammonta ad €. 54.407,09;

Dato atto che ai sensi del DM 17 marzo 2020 il Comune registra i seguenti dati con riferimento all'anno 2021:

| | | |
|-----------------------|----|--------------|
| Entrate correnti 2019 | €. | 4.055.471,57 |
| Entrate correnti 2020 | €. | 4.100.236,41 |
| Entrate correnti 2021 | €. | 4.277.028,29 |

| | | |
|----|---------------|---|
| €. | 12.432.736,27 | Totale Entrate nel Triennio |
| €. | 4.144.245,42 | Media Entrate nel Triennio |
| €. | 140.360,44 | FCDE iscritto nel Bilancio di Previsione 2021 |

| | | |
|----|--------------|---|
| €. | 4.003.884,98 | Media del triennio al netto del FCDE 2020 |
| €. | 1.165.412,79 | limite del 27,2% (tabella 2 DM Assunzioni popolazione fra 3.000 e 4.999 abitanti) |

| | | |
|--------------------------------------|----|--------------|
| Impegni personale 2021 | €. | 1.333.428,08 |
| Media del Triennio al netto del FCDE | €. | 4.003.884,98 |

33,30% Percentuale su media del triennio

Considerato che l'Ente si trova, seppure di poco, al di sopra del valore soglia stabilito dal citato DM Assunzioni del 27/03/2020, e dato atto che rispetto agli anni precedenti, (33,81% nel precedente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale) per l'Ente ha intrapreso una riduzione delle spese del personale riducendo al minimo il turn over, dando anche atto che i valori presi in considerazione secondo i parametri ministeriali sono riferiti al 2018 e che negli anni dal 2019 al 2025 sono già avvenute numerose cessazioni del rapporto di lavoro per pensionamento;

Dato atto:

- che nell'anno 2022 è cessato dal servizio n. 1 dipendente appartenente alle categorie protette e che si è proceduto al reintegro della quota d'obbligo;

- che è in corso di perfezionamento la mobilità volontaria a seguito di comando di n. 1 unità di categoria B che ha manifestato l'esigenza di trasferirsi presso altro Ente, il quale ha già attivato le procedure per l'assunzione, con decurtazione del trasferimento regionale di cui all'art. 30, comma 7 della L.R. 7/2014;
- che il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per l'anno 2022/2024 di cui alla delibera di G.M. n. 55 del 11/05/2022, così come modificata dalla delibera di G.M. n. 147/2022 prevedeva n. 5 assunzioni (tre esterne, una per verticalizzazione interna e una a tempo determinato con fondi PNRR);
- che nell'anno 2022, con decorrenza esercizio 2023 è stata effettuata l'assunzione di n. 1 Assistente Sociale (con trasferimento di risorse dal Ministero dell'Interno), e di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo appartenente alle categorie protette, come sopra indicato;
- che, invece, per le procedure non concluse entro il 2022 occorre proseguire l'iter assunzionale nell'esercizio 2023, compatibilmente con le risorse a disposizione;
- che, in particolar modo, non è stata completata l'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria B, partite al 66,67%, qualifica necroforo, già prevista nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024 e che occorre portare a compimento tale iter, stante che permane la criticità, con utilizzo di risorse a carico del Bilancio Comunale per l'espletamento del servizio da parte di ditte esterne;
- che è intenzione dell'Ente, considerato che si procederà ad un'assunzione con accesso dall'esterno, al fine di qualificare le professionalità acquisite dal personale in servizio, di effettuare n. 1 progressione verticale dalla categoria B alla Categoria C – a tempo parziale e determinato all'83,33%;

Rilevato che nell'anno 2023 non si prevedono cessazioni di personale e che non si prevedono ulteriori assunzioni, se non quelle già previste dal Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024 di cui occorre completare l'iter;

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: *"2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*;

Considerato che il presente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale confluirà nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025, sul quale l'Organo di revisione esprimerà il parere e accerterà la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare la dotazione organica dell'Ente (allegato B);

Visto il piano occupazionale 2023-2025 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'Ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto, pertanto, che le assunzioni già previste nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024, Piano occupazionale 2022, sono rinviate all'esercizio 2023, così come meglio di seguito specificate:

- assunzione per n. 1 Necroforo di categoria B1 part time al 66,67%;
- progressione verticale di n. 1 categoria B1 a categoria C1 part time al 83,33%

Rilevato che i numerosi pensionamenti che si sono succeduti negli ultimi anni hanno spinto il personale in servizio a tempo parziale a dover affrontare un notevole carico di lavoro e ad assumersi responsabilità che fino a qualche anno fa erano delegate al personale in servizio a tempo pieno;

Dato atto che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2023-2025 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2023-2025 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto, infine,

- che con Delibera di G.M. n. 11 in data 15/02/2023 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023/2025, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

tutto quanto sopra propone alla Giunta Municipale di

DELIBERARE

1. Di approvare, al fine di predisporre i documenti di programmazione contabile, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, **la sezione organizzazione e capitale umano del Piao – sottosezione piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025.**

2. Di quantificare la capacità assunzionale residua fino all'anno 2019, che, considerati gli utilizzi dell'anno 2022 è pari ad €. 54.407,09, come da **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **Dotazione Organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato B**)
4. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **Piano occupazionale per il triennio 2023-2024-2025**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 (**Allegato C**);
5. Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020.
6. Di dare atto, infine, che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
7. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
8. Di trasmettere il presente Piano al Responsabile del Servizio Finanziario per il suo inserimento nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
8. Di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
9. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U aziendale.
10. Di pubblicare il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.
11. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL SINDACO

Avv. Piero Capizzi

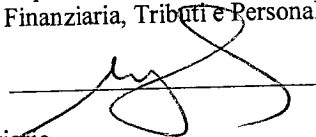
In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere FAVOREVILE Li 22/01/2023

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale

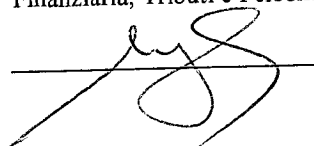


Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizi Economico - Finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L. R. n. 30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Parere FAVOREVILE Li 22/01/2023

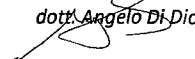
Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale



| CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI | | | | | |
|--------------------------------|------------------------------|-----------------|---|----------------------|---------------------------|
| ND | Residui disponibili | Anno cessazione | Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni | Quota già utilizzata | Quota ancora utilizzabile |
| 1 | RESIDUI DISPONIBILI 2015 | 2014 | 18.271,09 € | 18.271,09 € | 0,00 € |
| 2 | RESIDUI DISPONIBILI 2016 | 2015 | 31.277,35 € | 31.277,35 € | 0,00 € |
| 3 | RESIDUI DISPONIBILI 2017 | 2016 | | | 0,00 € |
| 4 | RESIDUI DISPONIBILI 2018 | 2017 | 27.988,03 € | 27.988,03 € | 0,00 € |
| 5 | RESIDUI DISPONIBILI 2019 (A) | 2018 | 156.818,71 € | 140.034,21 € | 16.784,50 € |
| 6 | RESIDUI DISPONIBILI 2019 (B) | 2019 | 76.309,90 € | 38.687,31 € | 37.622,59 € |
| TOTALE | | | 310.665,08 € | 256.257,99 € | 54.407,09 € |

Calascibetta 21 febbraio 2023

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
dott. Angelo Di Dio



Comune di Calascibetta
(Libero Consorzio dei Comuni di Enna)
 SERVIZIO PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

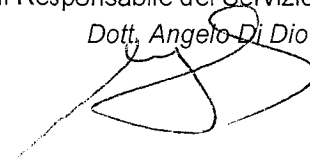
ALLA DATA DEL 21/02/2023

| Cat. | Posti coperti alla data del 21/02/2023 | | Posti da coprire per effetto del presente piano | | Posti vacanti | |
|---------------|--|-----------|---|----------|---------------|----------|
| | FT | PT | FT | PT | FT | PT |
| D6 | 1 | | | | | |
| D5 | 2 | | | | | |
| D | 2 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| C5 | 1 | | | | | |
| C3 | 0 | 0 | | | 1 | |
| C2 | 3 | | | | | |
| C | | 11 | | 1 | 1 | 2 |
| B7 | 4 | | | | | |
| B5 | 1 | | | | | |
| B2 | | 2 | | | | |
| B1 | | 14 | | 1 | | |
| TOTALE | 14 | 28 | 0 | 2 | 3 | 3 |

Si attesta che il totale della spesa del personale, compreso il personale cessato è inferiore alla spesa del personale della media del triennio 2011/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Angelo Di Dio



PIANO OCCUPAZIONALE 2023-2025

Allegato C) alla deliberazione G.C. n. in data

ANNO 2023 - Completamento del Piano Occupazionale 2022

| Cat. | Profilo professionale da coprire | Servizio | PT/FT | Modalità di reclutamento ¹ | | | | Tempi di attivazione procedura |
|-------------------|----------------------------------|----------------------|-------|---------------------------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|--------------------------------|
| | | | | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | |
| B1 | Necroforo | Servizi Cimiteriali | PT | X | | | | 16.122,74 |
| C1 | Istruttore Contabile | Servizio Finanziario | PT | | | | X | 22.736,29 |
| | | | | | | | | |
| COSTO COMPLESSIVO | | | | | | | | 38.859,03 |

ANNO 2024

| Cat. | Profilo professionale da coprire | Servizio | PT/FT | Modalità di reclutamento ¹ | | | | Tempi di attivazione procedura |
|-------------------|----------------------------------|----------|-------|---------------------------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|--------------------------------|
| | | | | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | |
| | Nessuna assunzione | | | | | | | |
| COSTO COMPLESSIVO | | | | | | | | |

ANNO 2025

| Cat. | Profilo professionale da coprire | Servizio | PT/FT | Modalità di reclutamento ¹ | | | | Tempi di attivazione procedura |
|-------------------|----------------------------------|----------|-------|---------------------------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|--------------------------------|
| | | | | Concorso pubblico | Selezione Centro impiego | Legge n. 68/1999 | Progressione di carriera | |
| | Nessuna assunzione | | | | | | | |
| COSTO COMPLESSIVO | | | | | | | | |

¹ Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria di cui agli articoli 30 e 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Angelo Di Dio



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Comunale

f.to sig. Colina Mario Barbarino

f.to avv Piero Capizzi

f.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 24-02-2023 e per quindici giorni fino al giorno 11-03-2023 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

22/02/2023

| | |
|---|---|
| | ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| X | ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| | ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91; |

Calascibetta 22/02/2023

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa Annalisa Catrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 29/03/2023

Verbale n. 23

Oggetto: Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed Elenco Annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. Del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19.00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

| CONSIGLIERI | | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | | Pres. | Ass. |
|-------------------|--|-------|------|-------------------------|--|-------|------|
| CUCCI SALVATORE | | X | | GERVASI DONATELLA | | X | |
| LA PAGLIA DANIELE | | X | | FOLISI MELINA | | X | |
| BONGIORNO | | X | | DI FRANCO CECILIA | | X | |
| CARMELA | | | | DI FRANCO GIUSEPPE | | X | |
| D'AGRISTINA | | | X | DELLO SPEDALE LA PAGLIA | | | X |
| SIMONE | | | | SALVATORE | | | |
| FOLISI ROSA | | X | | LO VETRI CARMELO | | X | |
| LO VETRI | | | | | | | |
| FRANCESCO | | X | | | | | |

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 2

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.
Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'oggetto della proposta *“Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed Elenco Annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. Del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione”*.

Il Sindaco relaziona la proposta: oltre ad approvare un documento propedeutico al bilancio, è stato inserito nel Programma Triennale OO.PP un project financing per effettuare il relamping di tutta l'illuminazione pubblica del Comune. Questo progetto potrà apportare benefici all'Ente perché ci sarà un unico gestore, anche se in una prima fase si dovranno recuperare i costi di ammortamento dell'investimento, poi si potranno ottenere dei risparmi.

Il Presidente del Consiglio, constatato che non ci sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta.

L'esito della votazione reso per alzata di mano è il seguente:

Consiglieri presenti 10 - assenti 2 (D'Agristina e Dello Spedale La Paglia), votanti 10 – favorevoli 7- astenuti 3 (Di Franco C., Di Franco G. e Lo Vetri C.).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di delibera avente per oggetto: *“Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed Elenco Annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. Del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione”*

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata,

DELIBERA

Approvare la proposta avente per oggetto *“Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed Elenco Annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. Del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione”*.

Con le stesse modalità il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività

L'esito della votazione reso per alzata di mano è il seguente:

consiglieri presenti 10 - assenti 2 (D'Agristina e Dello Spedale La Paglia), votanti 10 – favorevoli 7- astenuti 3 (Di Franco C., Di Franco G. e Lo Vetri C.).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Dichiarare immediatamente esecutiva la proposta avente per oggetto “*Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed Elenco Annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell’art. 183, comma 15, del D. Lgs. Del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l’affidamento in concessione dell’efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione*”.

Prop. Delibera C.C. N° 01 A.T. del 01/02/23 N° 05 Gen. del 15-02-2023

OGGETTO: Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/25 ed Elenco Annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione.

- Proposta di deliberazione per Consiglio Comunale

IL SINDACO

Visto l'art. 6 della L.R. 14/07/2011 n. 12 che prevede che gli Enti Locali adottino in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione un Piano Triennale delle OO.PP. con previste le opere pubbliche che si intendono realizzare;

Visto l'art. 8 del D.P.R.S. del 31/01/2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011" prevede che il Programma Triennale delle OO.PP. redatto in conformità dello schema tipo elaborato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità, viene redatto aggiornando quello precedentemente approvato e contestualmente al bilancio di previsione;

Visto il D.A. del 10/08/2012 che emanava le disposizioni integrative in merito alla procedura ed agli schemi tipo per la redazione del programma triennale delle OO.PP. alla luce della nuova normativa;

Considerato che con il D.lgs. n. 50/2016 entra in vigore il nuovo Codice degli Appalti che sino a nuove linee guida da parte dell'ANAC conferma la precedente normativa relativa alla redazione dei Programmi delle OO.PP.

Che con il Decreto Legge n. 14 del 16/01/2018 vengono definite le nuove procedure per la redazione del Piano Triennale delle OO.PP. dal 2019 in poi con il sistema telematico del Ministero delle Infrastrutture M.I.T.;

Con atto di **C.C. n. 03 del 10/01/202** e successivo atto **n. 20 del 31/05/2022** veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2022-2024 e relativo elenco annuale

Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi PNRR

Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 100.000,00, nel P.T.OO.PP.

Atteso che l'ing. Guglielmo Speciale nato a Palermo il 3/10/1977 ed ivi residente in Via del Levriere n.101, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Italteknò s.r.l. con sede a Palermo in Via Francesco Speciale n.39, con partita IVA n. 05741700826 iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna al numero REA PA273649, in data 29/09/2021 protocollo n. 11850 presentava una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta

Che detta proposta è stata esaminata dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'aspetto prettamente tecnico e dal Responsabile Area Economica Finanziaria sotto l'aspetto finanziario

Che il Responsabile dell'Area Tecnica con nota prot. 4523 del 29/04/2022 ha richiesto dei chiarimenti in merito alla suddetta proposta dettando delle prescrizioni

Che con nota prot. 5078 del 11/05/2022 il Promotore ha riscontrato la suddetta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale in modo esaustivo

Che tale proposta, così come integrata, è stata nuovamente istruita dall'Ufficio Tecnico Comunale al fine di verificare se, sotto l'aspetto formale e tecnico, risultasse idonea in conformità a quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e lo stesso Ufficio in data 26/05/2022 si è espresso positivamente in merito avendo riscontrato che la stessa risulta conforme alla sopra citata norma, e, quindi, meritevole di accoglimento con delle prescrizioni

Che con delibera di G.M. n. 78 del 15/06/2022 si accoglie ed approva la proposta di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) ex art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.,

presentata in data 29/09/2021 protocollo n. 11850 dall'impresa Italteknò s.r.l. con sede a Palermo per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta, con le prescrizioni in premessa riportate dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Che è stato acquisito il parere n. 24 del 19/12/2022 del Revisore dei Conti Ns. prot. 14925 del 19/12/2022

Considerato che la proposta, in linea di massima, risulta essere d'interesse di questo Comune in quanto si fornirebbe un miglior servizio alla collettività, con contestuale riduzione dei costi complessivi di gestione e contestuale significativo contributo ambientale in relazione alla riduzione dell'emissione di CO2 connessa alla riduzione dei consumi energetici, in conformità anche al PAESC adottato da questo Comune;

Che, conseguentemente, come previsto dalla normativa vigente, prima dell'avvio della procedura di gara, l'intervento va inserito nel P.T.OO.PP.

Che in prossimità dell'anno 2023 si rende necessario redigere il P.T.OO.PP. quale atto propedeutico alla redazione ed approvazione del bilancio di previsione 2023

Che l'Ufficio Tecnico, a seguito delle direttive dell'Amministrazione ha redatto il nuovo P.T.OO.PP. relativo agli anni 2023/2025

Dato atto che :

1. Le schede allegate n. 1,2,3,4 sono state redatte in conformità alle schede tipo di cui all'ex D.A. del 10/08/2012 ed alle nuove schede di cui al D.L. n. 14/2019;
2. Il quadro delle risorse economiche disponibili del programma specificate nell'allegata scheda n. 1 indica, secondo la provenienza delle stesse, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma nell'arco temporale di validità;

Che il suddetto Programma Triennale, che si allega alla presente per farne parte integrante, è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Schede N° 1-2-3-4;
- Corografie con l'ubicazione degli interventi;
- Schede M.I.T. Ministero Infrastrutture e Trasporti

Ritenuto dover approvare lo schema del P.T.OO.PP. 2023-2025 ed Elenco Annuale;

Che il Programma Triennale e l'elenco annuale a seguito dell'adozione, **giusta delibera di G.M. n. 191 del 28/12/2022**, è stato pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio, in conformità all'art. 6 c. 8 della L.R. n. 12/2011 e dell'art. 5 comma 1 del Decreto Assessoriale del 10/08/2012 e precisamente dal 30/12/2022 al 29/01/2023 prot. 2042 e da attestazione del Segretario Comunale non risultano presentate nessuna opposizione o ricorso;

Visto l'O.EE.LL.;

Propone al C.C. di deliberare

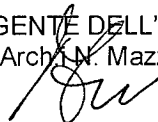
Per le motivazioni in meglio specificate in premessa

1. Approvare lo schema del **Programma Triennale delle OO.PP. 2023-2025** e l'elenco annuale, che è stato redatto dall'U.T.C. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 che recepisce in Sicilia la nuova Legge sui LL.PP., giusto D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore, **come adottato dalla delibera G.M. n. 191 del 28/12/2022**.
2. *Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2023.*
3. Trasmettere copia della presente al Responsabile Area Tecnica e all'Ufficio Segreteria per gli atti consequenziali.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
Avv. Pietro CAPIZZI

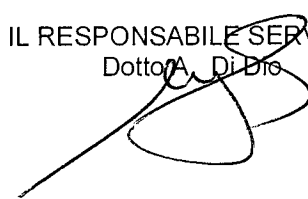
Parere Tecnico Favorevole li 01/02/2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Arch. N. Mazza



Parere Contabile Favorevole li 15/02/2023

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Dottor A. Di Dio



PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

- - < studiocarlosgro@pec.it >

< protocollo@pec.comune.calascibetta.en.it >

Trasmissione Parere n. 2/2023 Organo di Revisione

Giovedì 16-03-2023 12:51:58

Allegati:

PARERE N. 2.pdf,p7m

Dati Tecnici:

message.eml sostitutiva.xml testo_email.html Daticert.xml

| |
|-----------------------------------|
| COMUNE DI CALASCIBETTA |
| 17 MAR. 2023 |
| Prot. 3612 |

Comune di CALASCIBETTA

Revisore dei Conti

Verbale n. 2 del 16.03.2023

Oggetto: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 A.T. del 01.02.2023- N. 5 Gen. del 15.02.2023 “APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione.

Il sottoscritto Carlo Felice Sgrò, Revisore dei Conti del Comune,

PREMESSO

Che è stata trasmessa a mezzo PEC del 17.02.2023 Proposta di deliberazione di cui in oggetto con i relativi allegati;

CONSIDERATO

- Che, fra l'altro, è stata presentata una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione, la quale è stata esaminata dal responsabile dell'Ufficio Tecnico per l'aspetto tecnico e dal responsabile dell'Area economica finanziaria per l'aspetto finanziario;
- Che in data 19.12.2022 lo scrivente revisore ha espresso Parere n. 24/2022 sulla deliberazione di Giunta Municipale n. 78 del 15.12.2022, avente ad Oggetto: “*Accoglimento e approvazione proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D. Lgs del 18/04/2006 n. 50 per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del Comune di Calascibetta*”, e che qui si intende interamente richiamato nel quale è stato raccomandato, in sede di aggiudicazione, il controllo delle

variazioni e il costante monitoraggio del progetto, prescrivendo quanto deliberato dalla Corte dei Conti Liguria, Sez. Controllo, n. 5 del 31 gennaio 2017;

Vista la proposta de quo comprensiva degli allegati;

Visto il D.L. 14/2018;

visto il D. Lgs. 50/2016;

vista l'art. 6 della L.R. n.12 del 12/07/2011;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

RICHIAMATI

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di settore,

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta in oggetto, tenendo conto di quanto già indicato, raccomandato e rilevato nel parere n. 24/2022 dello scrivente Organo di Revisione.

Mirto, li 16.03.2023

Il Revisore dei Conti

(F.to digitalmente)

Dott. Carlo Sgrò



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 28/12/2022

VERBALE N. 191

Oggetto: Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed elenco annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 18.00 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

| | | P. | A. |
|------------------------|--------------------------------|----|----|
| SINDACO | Capizzi Piero Antonio Santi | X | |
| VICE SINDACO/ASSESSORE | Dibilio Francesco | X | |
| ASSESSORE | Speciale Maria Rita | X | |
| ASSESSORE | Colina Mario Barbarino | | X |
| ASSESSORE | Di Stefano Stefania | X | |

Con la partecipazione del Segretario Comunale dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: "Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed elenco annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione" munita dei pareri resi ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall'art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 193 R.G. del 27/12/2022, avente per oggetto: "Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed elenco annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione", allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.
- 2) Con successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, in quanto numerosi degli interventi inseriti nel programma Triennale OO.PP. 2023/2025 sono oggetto di richieste di finanziamento e che l'approvazione dello stesso risulta essere atto propedeutico alla redazione ed approvazione del bilancio di previsione 2023

PROPOSTA DELIBERA G.M. N° 50 A.T. del 21/12/2022 N° 193 Gen. Del. 27-12-2022

OGGETTO: Approvazione schema del Programma Triennale OO.PP. 2023/25 ed Elenco Annuale con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione.
Proposta di deliberazione.

IL SINDACO

Visto l'art. 6 della L.R. 14/07/2011 n. 12 che prevede che gli Enti Locali adottino in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione un Piano Triennale delle OO.PP. con previste le opere pubbliche che si intendono realizzare;

Visto l'art. 8 del D.P.R.S. del 31/01/2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011" prevede che il Programma Triennale delle OO.PP. redatto in conformità dello schema tipo elaborato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità, viene redatto aggiornando quello precedentemente approvato e contestualmente al bilancio di previsione;

Visto il D.A. del 10/08/2012 che emanava le disposizioni integrative in merito alla procedura ed agli schemi tipo per la redazione del programma triennale delle OO.PP. alla luce della nuova normativa;

Considerato che con il D.lgs. n. 50/2016 entra in vigore il nuovo Codice degli Appalti che sino a nuove linee guida da parte dell'ANAC conferma la precedente normativa relativa alla redazione dei Programmi delle OO.PP.

Che con il Decreto Legge n. 14 del 16/01/2018 vengono definite le nuove procedure per la redazione del Piano Triennale delle OO.PP. dal 2019 in poi con il sistema telematico del Ministero delle Infrastrutture M.I.T.;

Con atto di C.C. n. 03 del 10/01/2022 e successivo atto n. 20 del 31/05/2022 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2022-2024 e relativo elenco annuale

Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi PNRR;

Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 100.000,00, nel P.T.OO.PP.;

Atteso che l'ing. Guglielmo Speciale nato a Palermo il 3/10/1977 ed ivi residente in Via del Levriere n.101, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Italtelkno s.r.l. con sede a Palermo in Via Francesco Speciale n.39, con partita IVA n. 05741700826 iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna al numero REA PA273649, in data 29/09/2021 protocollo n. 11850 presentava una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta;

Che detta proposta è stata esaminata dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'aspetto prettamente tecnico e dal Responsabile Area Economica Finanziaria sotto l'aspetto finanziario

Che il Responsabile dell'Area Tecnica con nota prot. 4523 del 29/04/2022 ha richiesto dei chiarimenti in merito alla suddetta proposta dettando delle prescrizioni;

Che con nota prot. 5078 del 11/05/2022 il Promotore ha riscontrato la suddetta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale in modo esaustivo;

Che tale proposta, così come integrata, è stata nuovamente istruita dall'Ufficio Tecnico Comunale al fine di verificare se, sotto l'aspetto formale e tecnico, risultasse idonea in conformità a quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e lo stesso Ufficio in data 26/05/2022 si è espresso positivamente in merito avendo riscontrato che la stessa risulta conforme alla sopra citata norma, e, quindi, meritevole di accoglimento con delle prescrizioni;



Che con delibera di G.M. n. 78 del 15/06/2022 si accoglie ed approva la proposta di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) ex art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., presentata in data 29/09/2021 protocollo n. 11850 dall'impresa Italtelco s.r.l. con sede a Palermo per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta, con le prescrizioni in premessa riportate dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Che è stato acquisito il parere n. 24 del 19/12/2022 del Revisore dei Conti Ns. prot. 14925 del 19/12/2022

Considerato che la proposta, in linea di massima, risulta essere d'interesse di questo Comune in quanto si fornirebbe un miglior servizio alla collettività, con contestuale riduzione dei costi complessivi di gestione e contestuale significativo contributo ambientale in relazione alla riduzione dell'emissione di CO2 connessa alla riduzione dei consumi energetici, in conformità anche al PAESC adottato da questo Comune;

Che, conseguentemente, come previsto dalla normativa vigente, prima dell'avvio della procedura di gara, l'intervento va inserito nel P.T.OO.PP.

Che in prossimità dell'anno 2023 si rende necessario redigere il P.T.OO.PP. quale atto propedeutico alla redazione ed approvazione del bilancio di previsione 2023-2025

Che l'Ufficio Tecnico, a seguito delle direttive dell'Amministrazione ha redatto il nuovo P.T.OO.PP. relativo agli anni 2023/2025

Dato atto che :

1. Le schede allegate n. 1,2,3,4 sono state redatte in conformità alle schede tipo di cui all'ex D.A. del 10/08/2012 ed alle nuove schede di cui al D.L. n. 14/2019;
2. Il quadro delle risorse economiche disponibili del programma specificate nell'allegata scheda n. 1 indica, secondo la provenienza delle stesse, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma nell'arco temporale di validità;

Che il suddetto Programma Triennale, che si allega alla presente per farne parte integrante, è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Schede N° 1-2-3-4;
- Corografie con l'ubicazione degli interventi;
- Schede M.I.T. Ministero Infrastrutture e Trasporti

Ritenuto dover approvare lo schema del P.T.OO.PP. 2023-2025 ed Elenco Annuale;

Visto l'O.EE.LL.;

Propone alla G.M. di deliberare:

Per le motivazioni in meglio specificate in premessa

1. Approvare lo schema del **Programma Triennale delle OO.PP. 2023-2025** e l'elenco annuale, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 20/12/2022, ai sensi dell'ex art. 6 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 che recepisce in Sicilia la nuova Legge sui LL.PP., oggi sostituito dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, nonché dalla nuova procedura di cui al D.L. n. 14/2019, con la previsione della proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione dell'efficientamento energetico e dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione.
2. Di dare atto che alla presente deliberazione sarà data pubblicità mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 6 c. 8 della L.R. n. 12/2011 e dell'art. 5 comma 1 del Decreto Assessoriale del 10/08/2012.
3. Trasmettere la presente deliberazione al C.C., quale proposta di deliberazione per l'approvazione definitiva del Programma Triennale OO.PP. 2023-2025 ed Elenco Annuale.



4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in quanto numerosi degli interventi inseriti nel Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 sono oggetto di richieste di finanziamento e che l'approvazione dello stesso risulta essere atto propedeutico alla redazione ed approvazione del bilancio di previsione 2023.



IL PROPONENTE
IL SINDACO
Avv. Piero CARIZZI

Parere Tecnico

li 24/12/2022



IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Atch. M. Mazza

Parere Contabile

li 24/12/2022

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Dotto A. Di Dio

ALL. P.T. eo. pp. 2023



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 15/06/2022

VERBALE N. 78

Oggetto: Accoglimento e approvazione proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D.Lgs. Del 18/04/2016 n.50 per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del Comune di Calascibetta

L'anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di giugno alle ore 16.45 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

| | | P. | A. |
|------------------------|--------------------------------|----|----|
| SINDACO | Capizzi Piero Antonio Santi | X | |
| VICE SINDACO/ASSESSORE | Dibilio Francesco | X | |
| ASSESSORE | Speciale Maria Rita | X | |
| ASSESSORE | Colina Mario Barbarino | X | |
| ASSESSORE | Di Stefano Stefania | X | |

Con la partecipazione del Segretario Generale dr. Filippo Ensabella

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: "Accoglimento e approvazione proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D.Lgs. Del 18/04/2016 n.50 per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del Comune di Calascibetta" munita dei pareri resi ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall'art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 70 R.G. del 30/05/2022, avente per oggetto: "Accoglimento e approvazione proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D.Lgs. Del 18/04/2016 n.50 per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del Comune di Calascibetta", allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.

Proposta di deliberazione G.M. n. 25 A.T. del 26/05/2022 - n. 70 R.G. del 30/05/2022

Oggetto: Accoglimento e approvazione proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. del 18/04/2016 n. 50 per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta. PROPOSTA DEL DELIBERAZIONE

IL SINDACO

Premesso che l'ing. Guglielmo Speciale nato a Palermo il 3/10/1977 ed ivi residente in Via del Levriere n.101, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Italtkno s.r.l. con sede a Palermo in Via Francesco Speciale n.39, con partita IVA n. 05741700826 iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna al numero REA PA273649, in data 29/09/2021 protocollo n. 11850 presentava una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d.lgs. 18/04/2016 n.50 per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta

Considerato che detta proposta è stata esaminata dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'aspetto prettamente tecnico e dal Responsabile Area Economica Finanziaria sotto l'aspetto finanziario

Che il Responsabile dell'Area Tecnica con nota prot. 4523 del 29/04/2022 ha richiesto del chiarimenti in merito alla suddetta proposta dettando delle prescrizioni

Che con nota prot. 5078 del 11/05/2022 il Promotore ha riscontrato la suddetta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale in modo esaustivo

Che tale proposta così come integrata, è stata esaminata dall'Ufficio Tecnico Comunale al fine di verificare se, sotto l'aspetto formale e tecnico, risultasse completa ed idonea in conformità a quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e lo stesso Ufficio in data 26/05/2022 si è espresso positivamente in merito avendo riscontrato che la stessa risulta conforme alla sopra citata norma, e, quindi, meritevole di accoglimento alle seguenti condizioni:

- prima dell'avvio delle eventuali procedure di appalto tale studio di fattibilità deve essere sottoposto a verifica e validazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016
- che il promotore si impegni ad apportare tutti gli adeguamenti, integrazioni e modifiche necessaria onde ottenere la verifica positiva ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- si debbano integrare gli elaborati presentati ai fini dell'espletamento della gara di appalto;
- l'Ufficio Tecnico Comunale si riserva di formulare le indicazioni e specificazioni tecniche sui prodotti da utilizzare, secondo quanto comunicato dal Promotore con la suddetta nota prot. 5078 del 11/05/2022

Esaminata la proposta presentata e costituita dai seguenti elaborati:

- 01 Piano Economico Finanziario
- 02 Asseverazione
- 03 Bozza di Convenzione
- 04 Progetto di fattibilità tecnica economica art. 23 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Relazione tecnica di progetto – Allegato I - Zone Intervento
- 04.2 Progetto di Fattibilità - Relazione tecnica di progetto - Allegato II - Classificazione Illuminotecnica
- 04.3 Progetto di Fattibilità - Relazione tecnica di progetto - Allegato III - Calcoli Illuminotecnici;
- 05 Progetto di Fattibilità - Schede tecniche e prestazionali degli elementi;
- 06 Caratteristiche del servizio e della gestione;
- 07 Piano di manutenzione;
- 08 Linee Guide Sicurezza in fase di Progettazione;
- 09 Matrice dei rischi;
- 10 Autodichiarazione Art. 183 Comma 17;



- 11 Dichiarazione di Avalimento OG 10 CLASSE III e contratto di avalimento;
- 12 Certificazioni aziendali;
- 13 Quadro Economico;
- 14 Polizza Fideiussoria ai sensi art. 93 D.Lgs. 50/16;
- 15 Lettera di referenze bancarie ed assicurative

Considerato che la proposta in linea di massima risulta d'interesse di questo Comune;
Ritenuto, tuttavia, di condividere le osservazioni e le prescrizioni tecniche dettate dall'U.T.C.;

Ritenuto la proposta come sopra definita possa essere accolta ed individuato nel proponente il "Promotore" ex art. 183 del D.Lgs 50/2016;

Riscontrato che in tal modo si fornirebbe un miglior servizio alla collettività, con contestuale riduzione dei costi complessivi di gestione e contestuale significativo contributo ambientale in relazione alla riduzione dell'emissione di CO2 connessa alla riduzione dei consumi energetici, in conformità anche al PAESC adottato;

Che, conseguentemente, l'intervento va inserito nel piano triennale del OO.PP vigente;

Che sono state effettuate tutte le verifiche preventive di legge

Visto il codice dei contratti pubblici relativi a lavori approvato con D.Lgs 18.06.2016, n. 50;

Visto il DPR 05 ottobre 2010 n. 207, per quanto ancora vigente;


Visto il vigente Statuto c.le;

Visto l'Or.EE.LL. vigente in Sicilia;

Propone alla G.M. di DELIBERARE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) Accogliere ed approvare la proposta di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) ex art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016, presentata in data 29/09/2021 protocollo n. 11850 dall'impresa Italteknò s.r.l. con sede a Palermo per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta, composta dagli elaborati in premessa indicati, con le prescrizioni in premessa riportate;
- 2) Individuare la l'impresa Italteknò s.r.l. con sede a Palermo in Via Francesco Speciale n.39, con partita IVA n. 05741700826 iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna al numero REA PA273649 nella persona dell' l'ing. Guglielmo Speciale nato a Palermo il 3/10/1977 ed ivi residente in Via del Levriere n.101, in qualità di legale rappresentante, proponente, come Promotore ex art. 183 del D.Lgs 50/2016 per l'intervento in parola, subordinatamente a verifica positiva dello studio di fattibilità proposto;
- 3) Di disporre quanto segue:
 1. la scelta del contraente dovrà avvenire tramite gara ad evidenza pubblica, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'aggiornamento ed integrazione del Piano Triennale delle OO.PP., ponendo a base di gara la proposta presentata dal "Promotore" sopra richiamato con il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica presentato che, in ogni caso, dovrà essere sottoposto a preventiva verifica e validazione ai sensi del citato D.Lgs 50/2016;
 2. al "Promotore" spetterà la titolarità prelazionaria ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; tale diritto dovrà essere espressamente indicato nel bando di gara;
 3. ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla gara dovrà essere invitato anche il "Promotore", il quale dovrà presentare la propria proposta migliorativa rispetto alla proposta posta a base di gara;



- 4) Demandare ai Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Economica Finanziaria di adottare e porre in essere tutti gli atti consequenziali per l'appalto in questione in conformità alle vigenti norme;
- 5) Dare atto che le funzioni di R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verranno assunte dal Responsabile dell'Area Tecnica Arch. i Nicolò Mazza;
- 6) Trasmettere copia della presente deliberazione e della proposta di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) ex art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016 all'Organo di Revisione Contabile per il parere di competenza;
- 7) Dare atto che la presente costituisce anche indirizzo per l'aggiornamento ed integrazione del Piano Triennale delle OO.PP. vigente da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.



IL SINDACO PROPONENTE
Aw. Piero Capizzi

Parere di regolarità tecnica

Parere FAVOREVOLE Li 26/05/2022

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicolò Mazza

Parere di regolarità contabile

Parere FAVOREVOLE Li 30/05/2022

Il Responsabile Area Economico-finanziaria
Dott. Angelo Di Dio

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Parere n. 24/2022 del Revisore dei Conti

Parere sulla deliberazione di Giunta Municipale n. 78 del 15.12.2022, avente ad Oggetto: "Accoglimento e approvazione proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D. Lgs del 18/04/2006 n. 50 per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del Comune di Calascibetta".

Il Revisore dei Conti

Premesso:

- che in data 22.06.2022 veniva inviato allo scrivente revisore dei conti delibera di Giunta Municipale di cui in oggetto comprensiva di allegati, al fine di esprimere il prescritto parere;
- che in data 18.07.2022 lo scrivente inviava nota di richiesta documentazione e chiarimenti;
- che in data 26.10.2022, prot. 12345/2022, riceveva mail di risposta dal responsabile del servizio finanziario;
- che in data 09.12.2022 riceveva pec da parte dell'arch. Mazza con parziali chiarimenti ;
- che in data 14.12.2022 riceveva ulteriore documentazione da parte dell'arch. Mazza;

Tenuto conto che:

1. l'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. espressamente prevede che "gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione";

COMUNE DI CALASCIBETTA
Protocollo Arrivo N. 14925/2022 del 19-12-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

2. dall'analisi economico finanziaria della proposta effettuata dalla Società "Italtekno srl" è emerso che la stessa realizza un funzionale trasferimento dei rischi e presenta indici di convenienza economica positivi;

Rilevato:

- che la proposta è stata esaminata dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'aspetto prettamente tecnico e dal Responsabile Area Economica Finanziaria sotto l'aspetto finanziario;
- che il Responsabile dell'Area Tecnica con nota prot. 4523 del 29/04/2022 ha richiesto dei chiarimenti in merito alla suddetta proposta dettando delle prescrizioni;
- Che con nota prot. 5078 del 11/05/2022 il Promotore ha riscontrato la suddetta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Che tale proposta così come integrata, è stata esaminata dall'Ufficio Tecnico Comunale al fine di verificare se, sotto l'aspetto formale e tecnico, risultasse completa ed idonea in conformità a quanto previsto dall'art. 183 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e lo stesso Ufficio in data 26/05/2022 si è espresso positivamente in merito avendo riscontrato che la stessa risulta conforme alla sopra citata norma, e, quindi, meritevole di accoglimento alle seguenti condizioni :
 - a) che prima dell'avvio delle eventuali procedure di appalto tale studio di fattibilità deve essere sottoposto a verifica e validazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016;
 - b) che il promotore si è impegnato ad apportare tutti gli adeguamenti, integrazioni e modifiche necessaria onde ottenere la verifica positiva ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - c) che si debbano integrare gli elaborati presentati ai fini dell'espletamento della gara di appalto;
 - d) Che l'Ufficio Tecnico Comunale si è riservato di formulare le indicazioni e specificazioni tecniche sui prodotti da utilizzare, secondo quanto comunicato dal Promotore con la suddetta nota prot. 5078 del 11/05/2022;
- che è stato richiesto la conferma della disponibilità alla Società " Italtekno srl" in data 05.12.2022 e che la stessa ha confermato pa proposta di finanza di progetto con nota del 05.12.2022, prot. 14329;
- che la Società ha inviato all'ente ulteriore documentazione in data 13.12.2022;
- che il project financing che si intende realizzare consisterà nell'efficientamento

COMUNE DI CALASCIBETTA
Protocollo Arrivo N. 14925/2022 del 19-12-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

energetico e in lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione che comporterà, secondo il progetto di fattibilità e il piano economico finanziario redatto dalla Società "Italtecnico srl" in data 22.09.2021, come confermato in data 05.12.2022 e chiarito in data 13.12.2022, un risparmio sulla spesa di pubblica illuminazione e sulla manutenzione degli impianti;

Vista la Delibera di Giunta di cui in oggetto con gli allegati;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

visto il tuel;

visto il D. Lgs. n. 50 del 2016;

visto il regolamento di contabilità;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, raccomandando, in sede di aggiudicazione, il controllo delle variazioni e il costante monitoraggio del progetto, e prescrivendo quanto deliberato dalla Corte dei Conti Liguria, Sez. Controllo, n. 5 del 31 gennaio 2017.

Mirto, li 19.12.2022

Il Revisore dei Conti

Carlo Sgrò

COMUNE DI CALASCIBETTA
Protocollo Arrivo N. 14925/2022 del 19-12-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

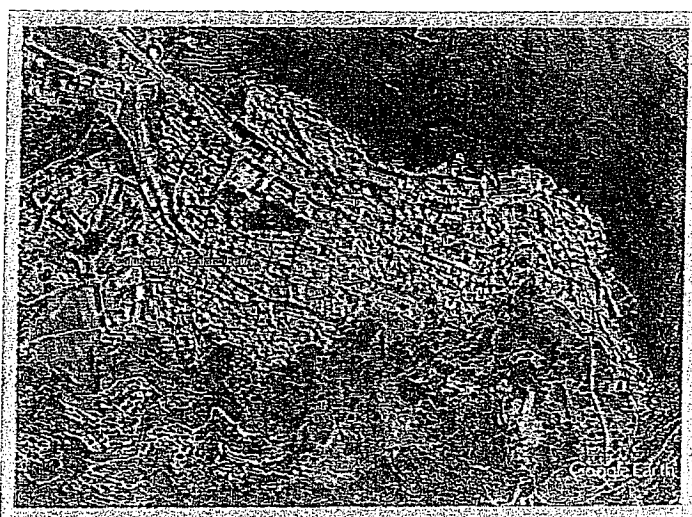


COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

Programma Triennale delle OO.PP. 2023-2025 ed Elenco Annuale



Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

D.P.R. 207/2010 e L.R. 12/2011

AGGIORNATO AL DECRETO LEGGE N. 14 DEL 16/01/2018

IL DIRIGENTE TECNICO

Arch. Mazza Nicolò



IL SINDACO

Avv. Piero Capizzi

Dicembre 2022

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. TRIENNIO 2023/2025

RELAZIONE GENERALE

Premesso che l'art. 6 della L.R. 14/07/2011 n. 12 e la normativa vigente in materia di finanza pubblica prevede che gli Enti Locali adottino, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione, un Programma Triennale delle OO.PP. con previste le opere pubbliche che si intendono realizzare;

Visto l'art. 8 del D.P.R.S. del 31/01/2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011" prevede che il Programma Triennale delle OO.PP. redatto in conformità dello schema tipo elaborato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità, viene redatto aggiornando quello precedentemente approvato e contestualmente al bilancio di previsione;

Visto il D.A. del 10/08/2012 che emanava le disposizioni integrative in merito alla procedura ed agli schemi tipo per la redazione del programma triennale delle OO.PP. alla luce della nuova normativa;

Considerato che con il D.lgs. n. 50/2016 entra in vigore il nuovo Codice degli Appalti che sino a nuove linee guida da parte dell'ANAC conferma la precedente normativa relativa alla redazione dei Programmi delle OO.PP.

Che con il Decreto Legge n. 14 del 16/01/2018 vengono definite le nuove procedure per la redazione del Piano Triennale delle OO.PP. dal 2019 in poi con il sistema telematico del Ministero delle Infrastrutture M.I.T.;

Che con atto di **C.C. n. 03 del 10/01/2022** e successivo atto **n. 20 del 31/05/2022** veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2022-2024 e relativo elenco annuale che precedeva n. 21 interventi

Che dei suddetti n. 21 interventi risulta essere stato appaltato ed in corso di stipula del contratto quello relativo ai lavori di riqualificazione 40 alloggi comunali zona PEEP, pertanto escluso dal nuovo programma

Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi PNRR

Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 100.000,00, nel P.T.OO.PP. tra i quali n. 6 interventi sottoelencati :

- Lavori di realizzazione videosorveglianza
- Lavori realizzazione fotovoltaico e relamping Scuola Primaria Umberto I
- Lavori realizzazione fotovoltaico e infissi Scuola Materna Cicirello
- Lavori riqualificazione abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza
- Realizzazione Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale
- Realizzazione Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo

Atteso che l'ing. Guglielmo Speciale nato a Palermo il 3/10/1977 ed ivi residente in Via del Levriere n.101, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Italtelkno s.r.l. con sede a Palermo in Via Francesco Speciale n.39, con partita IVA n. 05741700826 iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna al numero REA PA273649, in data 29/09/2021 protocollo n. 11850 presentava una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientemente energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta

Che detta proposta è stata esaminata dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'aspetto prettamente tecnico e dal Responsabile Area Economica Finanziaria sotto l'aspetto finanziario



Che il Responsabile dell'Area Tecnica con nota prot. 4523 del 29/04/2022 ha richiesto dei chiarimenti in merito alla suddetta proposta dettando delle prescrizioni

Che con nota prot. 5078 del 11/05/2022 il Promotore ha riscontrato la suddetta nota dell'Ufficio Tecnico Comunale in modo esaustivo

Che tale proposta, così come integrata, è stata nuovamente istruita dall'Ufficio Tecnico Comunale al fine di verificare se, sotto l'aspetto formale e tecnico, risultasse idonea in conformità a quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e lo stesso Ufficio in data 26/05/2022 si è espresso positivamente in merito avendo riscontrato che la stessa risulta conforme alla sopra citata norma, e, quindi, meritevole di accoglimento con delle prescrizioni

Che con delibera di G.M. n. 78 del 15/06/2022 si accoglie ed approva la proposta di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) ex art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., presentata in data 29/09/2021 protocollo n. 11850 dall'impresa Italteknò s.r.l. con sede a Palermo per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del comune di Calascibetta, con le prescrizioni in premessa riportate dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Che è stato acquisito il parere n. 24 del 19/12/2022 del Revisore dei Conti Ns. prot. 14925 del 19/12/2022

Considerato che la proposta, in linea di massima, risulta essere d'interesse di questo Comune in quanto si fornirebbe un miglior servizio alla collettività, con contestuale riduzione dei costi complessivi di gestione e contestuale significativo contributo ambientale in relazione alla riduzione dell'emissione di CO2 connessa alla riduzione dei consumi energetici, in conformità anche al PAESC adottato da questo Comune;

Che, conseguentemente, come previsto dalla normativa vigente, prima dell'avvio della procedura di gara, l'intervento va inserito nel P.T.OO.PP.

Tale nuova procedura ha fatto sì che le uniche opere che sono state inserite nel presente P.T.OO.PP. sono quelle che rispondono a quanto previsto nella normativa vigente e nel suddetto Decreto del 10/08/2012 e del Decreto n. 14/2018.

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Nicolò MAZZA



COMUNE DI CALASCIBETTA
PROV. ENNA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023/2025

GENERALE

| Priorità Generale | INTERVENTO | SETTORE | Priorità Settore |
|-------------------|--|---------------------------|---------------------------|
| 1 | Progetto Finanza Pubblica Illuminazione | Altre infrastrutture | ELENCO ANNUALE 2023 |
| 2 | Impianto Videosorveglianza abitato | Altre infrastrutture | |
| 3 | Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolunguillo | Altre infrastrutture | |
| 4 | Lavori realizzazioni. 2 impianto di compostaggio rifiuti domestici | Altre infrastrutture | |
| 5 | Realizzazione lavori riqualif. Climatizz. recupero prospetti Municipio | Infrastrutture sociali | |
| 6 | Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord | Difesa del Suolo | |
| 7 | Completamento Centro Diurno Via Giudea | Infrastrutture sociali | |
| 8 | Lavori di adeguamento funz. messa Palestra scuola primaria | Infrastrutture sociali | |
| 9 | Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa | Infrastrutture sociali | |
| 10 | Lavori realizzazione fotovoltico e relamping Scuola Primaria Umberto I | Stradali-Manutenzione | |
| 11 | Lavori realizzazione fotovoltico e infissi Scuola Materna Cicirello | Infrastrutture sociali | |
| 12 | Lavori riqual. abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza | Infrastrutture sociali | |
| 13 | Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria | Stradali-Manutenzione | |
| 14 | Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolunguillo | Infrastrutture sociali | |
| 15 | Real.condotta acque nere bianche Pianolunguillo - Buonriposo | Difesa del Suolo | |
| 16 | Riqualificazione Belvedere P.za Soccorso | Altre infrastrutture | |
| 17 | Lavori riqualificazione Scalinata V.Giudea Alta | Stradali-Manutenzione | |
| 18 | Lavori riqualificazione Viabilità attorno P.Umberto | Stradali-Manutenzione | |
| 19 | Realizzazione circonvallazione abitato | Stradali-Manutenzione | |
| 20 | Sistemazione strada Carminello | Stradali-Nuova realizzaz. | |
| 21 | Rifacimento paviment. P.zza Vallone | Stradali-Manutenzione | |
| 22 | Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale | Stradali-Manutenzione | |
| 23 | Completamento recupero Valle Morello | Infrastrutture sociali | |
| | | Beni Culturali | |

| Priorità Generale | INTERVENTO | | Priorità Settore |
|-------------------|---|---------------------------|------------------|
| 24 | Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolonguillo | SETTORE | |
| 25 | Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale | Infrastrutture sociali | |
| 26 | Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo | Infrastrutture sociali | |
| | | Sport-Nuova realizzazione | |
| NUOVI INSERIMENTI | | | |
| | | | |



COMUNE DI CALASCIBETTA
PROV. ENNA

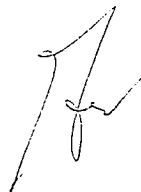
PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023/2025

| INTERVENTO | | SETTORE | |
|-------------------|---|------------------------|------------------|
| Priorità Generale | | SETTORE | Priorità Settore |
| 1 | Progetto Finanza Pubblica Illuminazione | Altre infrastrutture | |
| 2 | Impianto Videosorveglianza abitato | Altre infrastrutture | |
| 3 | Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolunguillo | Altre infrastrutture | |
| 4 | Lavori realizzazioni. 2 impianto di compostaggio rifiuti domestici | Altre infrastrutture | |
| 15 | Real.condotta acque nere bianche Pianolunguillo - Buonriposo | Altre infrastrutture | |
| 5 | Realizzazione lavori rivalut. Climatizz. recupero prospetti Municipio | Infrastrutture sociali | |
| 7 | Completamento Centro Diurno Via Giudea | Infrastrutture sociali | |
| 8 | Lavori di adeguamento funzion. messa Palestra scuola primaria | Infrastrutture sociali | |
| 10 | Lavori realizzazione fotovoltaico e relamping Scuola Primaria Umberto I | Infrastrutture sociali | |
| 11 | Lavori realizzazione fotovoltaico e infissi Scuola Materna Cicirello | Infrastrutture sociali | |
| 13 | Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria | Infrastrutture sociali | |
| 22 | Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale | Infrastrutture sociali | |
| 24 | Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolunguillo | Infrastrutture sociali | |
| 25 | Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale | Infrastrutture sociali | |
| 6 | Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord | Infrastrutture sociali | |
| 14 | Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolunguillo | Difesa del Suolo | |
| 9 | Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa | Difesa del Suolo | |
| 12 | Lavori rivalut. abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza | Stradali-Manutenzione | |
| 16 | Riqualficazione Belvedere P.za Soccorso | Stradali-Manutenzione | |
| 17 | Lavori rivalutificazione Scalinata V.Giudea Alta | Stradali-Manutenzione | |
| 18 | Lavori rivalutificazione Viabilità attorno P.Umberto | Stradali-Manutenzione | |
| 20 | Sistemazione strada Carminello | Stradali-Manutenzione | |
| 21 | Rifacimento paviment. P.zza Vallone | Stradali-Manutenzione | |



| Priorità Generale | INTERVENTO | SETTORE | Priorità Settore |
|-------------------|---|---------------------------|------------------|
| 19 | Realizzazione circonvallazione abitato | | |
| 23 | Completamento recupero Valle Morello | Stradali-Nuova realizzaz. | |
| 26 | Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo | Beni Culturali | |
| | | Sport-Nuova realizzazione | |

| | |
|-------------------|--|
| NUOVI INSERIMENTI | |
|-------------------|--|



Scheda 1

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

| Tipologie risorse | Arco temporale di validità del programma | | | Importo totale |
|--|--|---|---|------------------------|
| | Disponibilità finanziaria primo anno | Disponibilità finanziaria secondo anno | Disponibilità finanziaria terzo anno | |
| Entrate destinazione vincolata per legge | € 0,00 | | | |
| Entrate acquisite con mutui (CDPP e I.C.S.) € 483.678 Mutuo CDPP Finanziamento C.C.R. | € 483.678,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Entrate acquisite mediante capitali privati P.P.P. | | | € 0,00 | € 483.678,00 |
| Traferimento immobili art. 53 c.6,7 ex D.L.163/2006 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| Stanziamenti di bilancio | € 0,00 | € 0,00 | | € 0,00 |
| Altro (Finanziamenti bandi Stato, Regione) | € 0,00 | € 0,00 | | € 0,00 |
| FONDI PNRR | | | | |
| Altro | € 3.020.610,70 | € 9.636.142,00 | € 19.962.000,00 | € 34.719.711,00 |
| TOTALI | € 3.504.288,70 | € 9.636.142,00 | € 19.962.000,00 | € 35.203.389,00 |
| Riferimento scheda economica n. 2 | € 3.504.288,70 | € 9.636.142,00 | € 19.962.000,00 | € 35.203.389,00 |

| | |
|---|---------------------------|
| Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno (3% opere relative al primo anno) | IMPORTO € € 105.128,66 |
|---|---------------------------|

Tabella modificata secondo le indicazioni dell'Amministrazione

Il Responsabile del Programma
Arch. Nicolò MAZZA

Scheda 2

| N. | | Codice ISTAT | | | NUST | Tipol. | Categ. | Descrizione intervento | Priorità Settore | Stima dei costi € | | | Cessione Immobili S/N | | App. Cap. Priv. | |
|----|--------------|--------------|-------|------|------|--------|--------|---|---------------------|-------------------|--------------|------------|--------------------------|--------------|-----------------|--------|
| | Cod. int. | Reg. | Prov. | Com. | | | | | | Primo-anno | Secondo anno | Terzo anno | Totale | Immobil. S/N | Imp. | Tipol. |
| 1 | | "019 | "0860 | "005 | | 1 | A05 09 | Progetto Finanza Pubblica Illuminazione. | 1 | 698.184 | | | 698.184 | N | SI | A |
| 2 | | "019 | "0860 | "005 | | 1 | A05 09 | Impianto Videosorveglianza abitato | 1 | 200.858 | | | 200.858 | N | == | N |
| 3 | | "019 | "0860 | "005 | | 1 | A05 09 | Lavori realizz. C.C.R. Pianolunguillo | 1 | 483.678 | | | 483.678 | N | == | N |
| 4 | | "019 | "0860 | "005 | | 1 | A05 09 | Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio | 1 | 41.569 | 300.000 | | 341.569 | N | == | N |
| 5 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A0399 | Realizz. Riquil.Clim.Inf.Prosp.Municipio | 1 | 400.000 | 600.000 | | 1.000.000 | N | == | N |
| 6 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A02 05 | Consolid. COMPL. abitato zona Nord | 1 | 340.000 | 5.000.000 | | 5.340.000 | N | == | N |
| 7 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A05 09 | Completamento Centro Diurno Giudea | 1 | 775.000 | | | 775.000 | N | == | N |
| 8 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A05 08 | Lavori adeg.Palestra scuola primaria | 1 | 5.000 | 175.000 | | 180.000 | N | == | N |
| 9 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A01 01 | Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea | 1 | 100.000 | 1.000.000 | | 1.100.000 | N | == | N |
| 10 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A05 09 | Fotovoltaico relamping Scuola Primaria | 1 | 236.000 | | | 236.000 | N | == | N |
| 11 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A05 09 | Lavori fotov.infissi Scuola Materna Cicirelli | 1 | 224.000 | | | 224.000 | N | == | N |
| 12 | | "019 | "0860 | "005 | | 5 | A05 10 | Lavori riq. Abitato V. C. Rugg. Monast. | 2 | | 1.000.000 | 3.000.000 | 4.000.000 | N | == | == |
| 13 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A05 09 | Riquil.Centro Cult. Loc.P.zza Itria | 3 | | 90.000 | 700.000 | 790.000 | N | == | == |
| 14 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A02 05 | Allont.acque meteor.Pianolunguillo | 1 | | 100.000 | 900.000 | 1.000.000 | N | == | == |
| 15 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A02 05 | Real.acque nere/bianche Buonrip. | 3 | | 41.142 | 5.700.000 | 5.741.142 | N | == | == |
| 16 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A01 01 | Riquilf. Belvedere P.za Soccorso | 3 | | 100.000 | 200.000 | 300.000 | N | == | == |
| 17 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A01 01 | Lavori riquil.Scalinata V.Giudea A. | 3 | | 30.000 | 100.000 | 130.000 | N | == | == |
| 18 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A01 01 | Lavori riquil.viabil. P.Umberto | 3 | | 500.000 | 500.000 | 1.000.000 | N | == | == |
| 19 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A01 01 | Realizzazione circonvallaz.ne abitato | 3 | | 700.000 | 7.000.000 | 7.700.000 | N | == | == |
| 20 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A01 01 | Sistemazione strada Carminello | 3 | | | 500.000 | 500.000 | N | == | == |
| 21 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A01 01 | Rifacimento paviment. P.zza Vallone | 3 | | | 300.000 | 300.000 | N | == | == |
| 22 | | "019 | "0860 | "005 | | 1 | A05 09 | Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile | 3 | | | 950.000 | 950.000 | N | == | == |
| 23 | | "019 | "0860 | "005 | | 1 | A02 05 | Completamento recupero Valle Morello | 3 | | | 712.000 | 712.000 | N | == | == |
| 24 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A05 08 | Lavori realizz. Piscina coperta | 3 | | | 2.400.000 | 2.400.000 | N | == | == |
| 25 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A05 08 | Real.Nuova Caserma Carabinieri V.Naz. | 3 | | | 2.000.000 | 2.000.000 | N | == | == |
| 26 | | "019 | "0860 | "005 | | 4 | A05 08 | Real. Pista ciclo-pedonale Pianolunguillo | 3 | | | 500.000 | 500.000 | N | == | == |
| | | | | | | | | | | 3.504.288,70 | 9.636.142 | 19.962.000 | 35.203.389 | | | |

78

Scheda 2 B

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE**

[illegible]

Il Responsabile del Programma
Arch. N. Mazza

Scheda

ELENCO ANNUALE 3

| CUP | Descrizione Intervento | CPV | Responsabile del Procedimento | | Importo annualità | Importo Intervento | Finalità | Conform. Urbanist. |
|-----|---|-----|-------------------------------|---------------|-------------------|--------------------|----------------------------|--------------------|
| | Progetto Finanza Pubblica Illuminazione | | Arch. Mazza | Nicolò | € 698.183,89 | € 698.183,89 | Nuova Opera Finaz. PRIVATO | Si |
| | Impianto Videosorveglianza abitato | | Dott. Dello Spedale V. | Piera | € 200.857,81 | € 200.857,81 | Nuova Opera | Si |
| | Lavori realizz. C.C.R. Pianolunguillo | | Arch. Mazza | Nicolò | € 483.678,00 | € 483.678,00 | Nuova Opera | Si |
| | Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio | | Arch. Mazza | Nicolò | € 41.569,00 | € 341.569,00 | Nuova Opera | Si |
| | Real. lavori miglior. Climatiz. Infissi Municipio | | Arch. Mazza | Nicolò | € 400.000,00 | € 600.000,00 | COP Complet. d'opera | Si |
| | Consolid. Completamento zona Nord | | Arch. Mazza | Nicolò | € 340.000,00 | € 5.340.000,00 | COP Complet. d'opera | Si |
| | Completamento Centro Diurno Via Giudea | | Arch. Mazza | Nicolò | € 775.000,00 | € 775.000,00 | COP Complet. d'opera | Si |
| | Lavori di adeg. Palestra scuola primaria | | Arch. Mazza | Nicolò | € 5.000,00 | € 180.000,00 | COP Complet. d'opera | Si |
| | Lavori di rifac. pavimentazione Via Giudea Bassa | | Arch. Mazza | Nicolò | € 100.000,00 | € 1.000.000,00 | COP Complet. d'opera | Si |
| | Lavori fotovoltaico relamping Scuola Primaria | | Arch. Mazza | Nicolò | € 236.000,00 | € 236.000,00 | COP Complet. d'opera | Si |
| | Lavori realizz. fotov. infissi Scuola Materna Cicirelli | | Arch. Amaradio | Filippa | € 224.000,00 | € 224.000,00 | COP Complet. d'opera | Si |
| | | | | TOTALE | € 3.504.288,70 | € 10.079.288,70 | | Si |

Il Responsabile del Programma

Arch. Nicolò Mazza

| Verifica incoli amb. | Priorità | Stato progettazione approvata | Stima tempi di esecuzione | |
|-------------------------|----------|----------------------------------|---------------------------|------------------------|
| | | | Trim./anno INIZIO LAVORI | Trim./anno FINE LAVORI |
| Si | 1 | Esecutiva | 1°/2023 | 2°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 1°/2023 | 2°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 2°/2023 | 2°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 2°/2023 | 4°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 1°/2023 | 2°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 3°/2023 | 4°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 3°/2023 | 4°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 3°/2023 | 4°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 1°/2023 | 2°/2023 |
| Si | 1 | Esecutiva | 1°/2023 | 2°/2023 |

22

Scheda 4

| PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI E SERVIZI Art. 21 del D.LGS. N. 50/2016 e s.m.i. | |
|---|-------------|
| Codice unico | DESCRIZIONE |

[illegible]

Il Responsabile del Programma
Arch. N. Mazza

ELABORATI GRAFICI CON INDIVIDUAZIONE INTERVENTI

Mappa senza titolo

Scrivi una descrizione per la tua mappa.

Legenda

- Calascibetta
- Calascibetta
- Carabinieri
- Chiesa Matrice
- Comune di Calascibetta - Scuola Elementare
- Elemento 1
- Omega Di Bellaera Fabio Davide Ivano & C. Sas

9
for

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Comunale

f.to avv. Maria Rita Speciale

f.to avv Piero Capizzi

f.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 30.12.2022 e per quindici giorni fino al giorno 14.01.2023 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

28/12/2022

| | |
|---|---|
| | ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| X | ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| | ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91; |

Calascibetta 28/12/2022

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

f.to La Paglia dott. Daniele

f.to Cucci dott. Salvatore

f.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 05/04/23 e per quindici giorni fino al giorno 20/04/23 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

| | |
|---|--|
| X | Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991 |
| | Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991 |

Calascibetta, 29/03/2023

Il Segretario Comunale

F.to dott.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 29/03/2023

Verbale n. 24

Oggetto: Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) – Anno 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19.00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|-------------------|-------|------|-------------------------|-------|------|
| CUCCI SALVATORE | X | | GERVASI DONATELLA | X | |
| LA PAGLIA DANIELE | X | | FOLISI MELINA | X | |
| BONGIORNO | X | | DI FRANCO CECILIA | X | |
| CARMELA | | | DI FRANCO GIUSEPPE | X | |
| D'AGRISTINA | | X | DELLO SPEDALE LA PAGLIA | | |
| SIMONE | | | SALVATORE | | X |
| FOLISI ROSA | X | | LO VETRI CARMELO | X | |
| LO VETRI | X | | | | |
| FRANCESCO | | | | | |

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 2

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il **Presidente del Consiglio** dà lettura dell'oggetto della proposta "*Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) - Anno 2023*".

Il **Presidente del Consiglio**, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta.

L'esito della votazione reso per alzata di mano è il seguente:

Consiglieri presenti 10 - assenti 2 (D'Agristina e Dello Spedale La Paglia), votanti 10 – favorevoli 7- astenuti 3 (Di Franco C., Di Franco G. e Lo Vetri C.).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto: "*Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) - Anno 2023*";

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata,

DELIBERA

Approvare la proposta "*Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) - Anno 2023*".

Proposta C.C. n° 2 A.T. del 02/03/2023 n° 78 /R.G. del 08/03/2023

Oggetto : Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n.131/83) – **Anno 2023** PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SINDACO

Considerato ai sensi dell'art. 14 del Decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 13, il quale prevede che i comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, e che con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico del 02/03/2023

Visto lo Statuto comunale ed il vigente OR.EE.LL.

Visto il combinato disposto di cui all'art. 12 L.R. n. 7/92 e art. 11 L.R. 35/97

propone al Consiglio Comunale di deliberare

-di prendere atto, per l'anno 2023, di quanto contenuto nella relazione tecnica dell'Ufficio Tecnico prot. 2735 del 02/03/2023, relativa alla verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati art. 14 D.L. n. 55/83 convertito in L. 131/83, redatta dall'Ufficio Tecnico C.le che si allega alla presente per farne parte integrante.



Proponente
Il Sindaco
Avv. P. Capizzi

Parere di regolarità tecnica

Parere FAVOREVOLE

li 02/03/2023



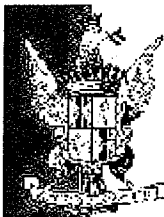
Il Responsabile Area Tecnica
(arch. Nicolò Mazza)

Parere di regolarità contabile

Parere FAVOREVOLE

Li 08/03/2023

Il Responsabile Area Economico-finanziaria
(dt. Di Dio Angelo)



COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
Area Tecnica

Prot. U.T.C. 2735

li, 02/03/2023

Oggetto: Relazione tecnica D.L. n. 55/83 art. 14 convertito in L. 131/83 - **Anno 2023**

Al Sig. Sindaco

SEDE

Al Segretario c.le

SEDE

Al Dirigente rea Economico-finanziaria

SEDE

L'art. 14 del D.L. n. 55/83 art. 14 convertito in L. 131/83 e richiamato dalla L. 440/87, stabilisce che " i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, e succ. mod. ed int. 22 ottobre 1971, n.865, e agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superfici . Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato".

Premesso quanto sopra, si ritiene per **l'anno 2023** di considerare quanto di seguito indicato:

- 1) delle aree comprese nel PEEP si ritiene che non si procederà ad assegnare alcuna area, attesa l'inesistente richiesta, sino ad oggi e da diversi anni, verificatesi;
- 2) per quanto concerne aree ricadenti nel Piano Particolareggiato Zona Residenziale PE1 non sono previste aree da espropriare e da assegnare; per quanto riguarda le altre zone (Zone D) in atto non esistono piani approvati, per cui non si potrà procedere ad alcuna assegnazione;

In conseguenza, non prevedendosi alcuna area da assegnare, non si può procedere alla definizione del prezzo unitario di cessione.



Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicolò Mazza

Decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55
convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131
Provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983

--- Omissis ----

Art. 14

I comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

f.to La Paglia dott. Daniele

f.to Cucci dott. Salvatore

f.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 05/06/23 e per quindici giorni fino al giorno 20/06/23 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

| | |
|---|--|
| | Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991 |
| X | Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991 |

Calascibetta, _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE . in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 29/03/2023

Verbale n. 25

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19.00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|-----------------------|-------|------|--------------------------------------|-------|------|
| CUCCI SALVATORE | X | | GERVASI DONATELLA | X | |
| LA PAGLIA DANIELE | X | | FOLISI MELINA | X | |
| BONGIORNO CARMELA | X | | DI FRANCO CECILIA | X | |
| D'AGRISTINA SIMONE | | X | DI FRANCO GIUSEPPE | X | |
| FOLISI ROSA | X | | DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE | | X |
| LO VETRI FRANCESCO | X | | LO VETRI CARMELO | X | |

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 2

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'oggetto della proposta *“Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2023”*

Il Presidente del Consiglio, constatato che nessuno chiede di intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta.

L'esito della votazione reso per alzata di mano è il seguente:

Consiglieri presenti 10 - assenti 2 (D'Agristina e Dello Spedale La Paglia), votanti 10 – favorevoli 7- astenuti 3 (Di Franco C., Di Franco G. e Lo Vetri C.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto: *“Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2023”*;

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata,

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto *“Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2023”*.

Con le stesse modalità il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività della presente deliberazione.

L'esito della votazione reso per alzata di mano è il seguente:

Consiglieri presenti 10 - assenti 2 (D'Agristina e Dello Spedale La Paglia), votanti 10 – favorevoli 7- astenuti 3 (Di Franco C., Di Franco G. e Lo Vetri C.).

Pertanto, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Dichiarare immediatamente esecutiva la proposta avente per oggetto *“Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2023”*.

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2023 – Proposta di deliberazione.

IL SINDACO

Visto che l'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 introduce delle disposizioni finalizzate al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni ed Enti locali, a partire da una ricognizione dei beni immobili che non siano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e per i quali sia possibile dunque valutare una valorizzazione o una eventuale dismissione.

Vista la relazione dell'UTC prot. int n.107 del 02/03/2023, relativa all'aggiornamento dell'elenco dei beni di proprietà comunale e relativa valutazione e valorizzazione per l'anno 2023 predisposto dal Servizio Patrimonio, costituito da due elenchi il primo contraddistinto con la lettera "A", il secondo contraddistinto con la lettera "B";

Che a tal fine sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'Ente è stato predisposto per l'attività di carattere ricognitivo un elenco allegato contraddistinto con la lettera "B"; quale elenco dei beni che possono essere alienati;

Che i rimanenti immobili c.li sono in atto già utilizzati per i fini istituzionali dell'Ente, per cui non necessita redigere alcun piano particolare di valorizzazione;

Considerato che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Atteso che l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale costituirà eventuale variante allo strumento urbanistico generale.

Che la Corte Costituzionale con sentenza 16-30 dicembre 2009 n.340 ha dichiarato l'illegittimità del 2° comma dell'art.58 del citato D.L.n.112/2008, convertito nella legge 133/2008 esclusa la proposizione iniziale " l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Considerato altresì che la norma prevede l'approvazione del piano di alienazione e valorizzazione, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione, quindi, fissa il termine di scadenza quello di approvazione dello strumento economico di programmazione per il 2023;

Visto il vigente Statuto c.le ed il vigente OR.EE.LL. per la Sicilia,
propone al consiglio comunale di **D E L I B E R A R E**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- 1) Dare atto dell'aggiornamento della ricognizione e valutazione beni comunali anno **2023** predisposto dal Servizio Patrimonio, come da specifico elenco che si allega alla presente per farne parte integrante sotto la lettera **"A"**;
- 2) Dichiarare che gli immobili inseriti nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera **"B"** possono essere inseriti nel patrimonio disponibile con le destinazioni a fianco riportate;
- 3) Dare atto che la presente costituisce proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 58 c.2 del D.L. 112/2008 convertito con la L.133/2008 quale piano di alienazione anno 2023 dell'Ente.

L'Istruttore Responsabile del servizio
Arch. Filippa Amaradio

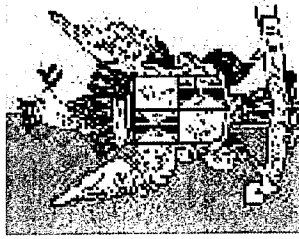
Il SINDACO
AVV. Piero Capizzi

Parere tecnico

Favorevole 02/03/2023
Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Niccolò Mazza

Parere Contabile

Favorevole 08/03/2023
Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Patrimonio

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI COMUNALI

AGGIORNAMENTO ANNO 2023

Calascibetta lì 02/03/2023

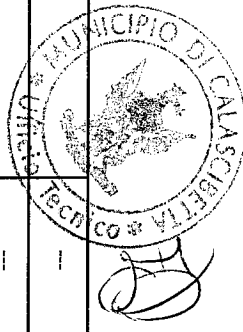
Il Responsabile del Servizio
arch. Filippa Amadio



U. Amadio

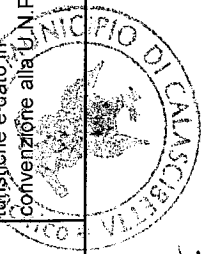
ALLEGATO A
ELENCO IMMOBILI COMUNALI
(art.30 D.Lgs.33/2013)

| N° | Descrizione | Ubicazione | Utilizzo attuale | Fog. | Part. | sub | Fruitore attuale | Valore | Canone dovuto | NOTE |
|----|---------------------------|--------------------------------------|--|------|-------|-------|---|----------------|---------------|--|
| 1 | Palazzo Municipale | C.Ruggero N° 14 | Sede centrale Uffici c.li | 80 | 254 | 1 | Comune | € 867.015,04 | --- | |
| 2 | Palazzo Municipale | C. Ruggero N° 8-10-12 (ex EAS) | Archivio-deposito e locale vuoto | 80 | 254 | 1/a | Comune | € 91.630,15 | --- | da destinare a fini istituzionali, da gestire direttamente |
| 3 | Palazzo Municipale | C.Ruggero n 6 | Uff. Sportello Unico | 80 | 254 | 5 | Comune | € 158.982,61 | --- | |
| 4 | Palazzo Municipale | Dante n°11 (ex Collocamento) | Locale vuoto | 80 | 254 | 2 | Comune | € 144.693,67 | --- | da destinare a fini sociali, da gestire direttamente o da assegnare a soggetto esterno |
| 5 | Palazzo Municipale | Dante N° 13-17-19 | Uff.decertificazione | 80 | 254 | 3 | Comune | € 86.713,24 | --- | |
| 6 | Palazzo Municipale | Dante N° 21-23-25 | Auditorium | 80 | 254 | 4 | Comune | € 411.226,25 | --- | |
| 7 | Palazzo Municipale | Dante N°29-31 (Falcone - Borsellino) | Locale vuoto | 80 | 252 | 2 | Comune | € 67.447,58 | --- | da destinare a fini sociali, da gestire direttamente o da assegnare a soggetto esterno |
| 8 | Palazzo Municipale | Dante N°27 | Locali ammezzati dell'auditorium | 80 | 254 | 1/b | Comune | € 18.297,78 | --- | |
| 9 | Torre Civica | Dante N°1 (ex V.V.UU.) | Associazione AUSER "Circolo Giovani" Onlus | 80 | 250 | 1*-2* | Assegnato all'Associazione AUSER " Circolo Giovani" --Onlus-- | € 158.982,57 | --- | assegnato all'Associazione AUSER " Circolo Giovani" -- Onlus-- |
| 10 | Ufficio Tecnico | Carcere n° 1 | Sede uff. tecnico | 80 | 414 | 2 | comune | € 132.987,83 | --- | |
| 11 | Palazzo scolastico | P.zza Umberto I n°6 | Scuola elementare | 80 | 2682 | | Istituto comprensivo | € 2.318.654,86 | --- | |
| 12 | Villa Comunale | Dante N°2 | Giardino pubblico | 80 | 370 | | pubblico passeggio | € 173.723,42 | --- | |
| 13 | Villa Comunale | Dante N°3 | Magazzino | 80 | 3423 | | Comune | € 12.628,43 | --- | |
| 14 | Vasche S.Pietro | Piazza S.Pietro | Serbatoi acqua potabile | 80 | 163 | | gestione ATO Idrico | € 122.803,29 | --- | |
| 15 | Ex O.M.N.I. | Monastero N° 59-61 | Casa di Riposo | 80 | 365 | | casa di Riposo " Boccone del Povero" | € 173.436,03 | --- | |
| 16 | Gabinetto Pubblico | Giudea 2 | Orinatori | 80 | 466 | | servizio pubblico | € 5.842,44 | --- | |
| 17 | Circolo Unione di Cultura | Conte Ruggero N° 16-18-20 | Scopo sociale | 80 | 255 | | Assegnato al Circolo Unione di Cultura. | € 174.054,00 | --- | assegnato al Circolo Unione di Cultura |
| 18 | Museo Combettenti | Conte Ruggero N° 43-45 | Museo combattenti e reduci | 80 | 414 | 1 | Comune | € 81.795,37 | --- | |
| 19 | Casa del Fanciullo | Maddalena | Scuola media | 77 | 159 | 1 | Istituto comprensivo | € 2.224.267,10 | --- | |
| 20 | C.O.C.+ magazzini | Nazionale N°145 | Magazzini - sede Protezione Civile | 77 | 117 | | Comune - uff. protezione civile | € 173.436,00 | --- | |



ALLEGATO A

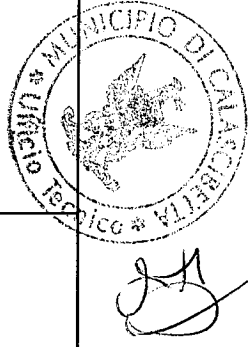
| N° | Descrizione | Ubicazione | Utilizzo attuale | Fog. | Part. | sub | Fruitore attuale | Valore | Canone dovuto | NOTE |
|----|---|-----------------------------|---|------|------------|---|---|--------------|---------------|---|
| 21 | Campo Sportivo | c.da Pianolunguillo | Calcio- atletica- tennis | 67 | 554 | | Comune - gestione diretta | € 974.038,10 | --- | |
| 22 | Locali adiacenti chiesa dell'Itria e sottostanti la piazzetta "On. G. D'Angelo) | Monastero | Magazzino | 80 | 1792 | | Comune | € 38.541,33 | € 6.708,00 | da concedere in locazione |
| 23 | Locale pescheria | Annunziata N°1 | Pescheria | 80 | 6124 | | in locazione a Micale Santo | € 6.817,63 | | da concedere in locazione |
| 24 | Scuola | fraz. Cacchiamo | Scuola materna - elementare | 2 | 315 | 1 | Istituto comprensivo | € 240.621,89 | --- | |
| 25 | Scuola materna Cicirello | Maddalena II° | Scuola materna | 78 | 282 | | Istituto comprensivo | € 433.590,10 | --- | (P. seminterrato e terra, ingresso c.le e ala destra: fruitore Istituto Comprensivo) (parte del p. seminterrato, con ingresso autonomo, Nuovo Asilo Nido) |
| 26 | 23 alloggi com.li + 19 box garage + 8 vani sottoscala | Maddalena II N°50 | Alloggi. c.li | 77 | 538 | 2-3-4-5-6-7-8-10-13-14-16-18-19-21-22-23-24-25-32-33-34-35-36-42-45-46-47-48-49-51-52-53-54-55-57-58-59-60-61-64-69-73-74-76-77-78-79-80-81-82. | | € 728.870,00 | € 46.955,16 | |
| 27 | 1 alloggio com.le | Maddalena II n.19 | Alloggio ex I.A.C.P. | 77 | 223 | 4 | in locazione privato cittadino | € 38.720,30 | € 624,00 | |
| 28 | Locali c.li via Maddalena -Maddalena I° | Via Nazionale -Maddalena I° | Poliambulatorio ASP - magazz./garage vetture | 77 | 517 | 1-2-3 e 4 | Parte Comune e parte in locazione - ASP | € 433.589,85 | € 9.252,36 | |
| 29 | Ex Albergo | Dante | Biblioteca multimediale c.le - Ass. musicale. | 80/A | 445 444 | 1 | Comune Ass. Antonino Giunta e U.N.P.L.I. | € 359.668,44 | | p. seminterr. destinato ad archivio- p.terra parte bib. Multimediale c.le e parte ingresso piani superiori- p.primo dato in convenzione all'Ass.ne musicale A.Giunta- p. secondo destinato ad attività turistiche e dato in Convenzione alla U.N.P.L.I. |



[Handwritten signature]

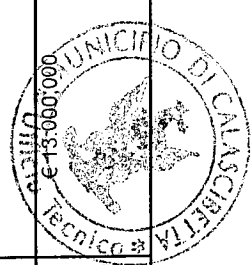
ALLEGATO A

| N° | Descrizione | Ubicazione | Utilizzo attuale | Fog. | Part. | sub | Fruttore attuale | Valore | Canone dovuto | NOTE |
|----|--|--------------------------------------|--|------|-----------------|---------------------|------------------------------------|--------------|---|---|
| 30 | Centro Diurno x anziani | Giudea | Centro diurno anziani e sede VV.UU. Piano terra garage e deposito c.le | 80 | in c.a. | | Comune | € 585.585,76 | --- | p. primo rispetto a Via Giudea 1° in atto da completare x destinarli a fini sociali. p. 2° rispetto a Via Giudea 1° si conferma l'attuale destinazione: parte Centro Diurno Anziani e parte a sede VV.UU. |
| 31 | Vasca via Giudea Alta | Giudea Alta | Serbatoi acqua potabile | | | | Comune - in gestione ATO Idrico | € 70.523,27 | --- | |
| 32 | Vasca sollev. Cacchiamo | fraz. Cacchiamo | Vasca sollevamento acqua | 2 | 422 | | comune - in gestione ATO Idrico | € 14.169,60 | --- | |
| 33 | Vasca distrib.Cacchiamo | fraz. Cacchiamo | Vasca distribuzione acqua | 1 | 374 | | Comune - in gestione ATO Idrico | € 34.006,38 | --- | |
| 34 | Locale vecchia condotta idrica | territorio di Enna (c.da Bannata) | Opificio | 170 | 15 | | Non utilizzato | € 841,81 | --- | |
| 35 | Impianto sportivo coperto polivalente | C.da Pianolunguillo zona sportiva | Impianto sportivo | 67 | 1776 | 1 e 2 | Gestione diretta del Comune | € 458.753,27 | --- | |
| 36 | Fabbricato per civile abitazione | C.da Valle Piraino | Residenza | 65 | 716 | 4-5-6- | | € 49.375,60 | avvio iter per concessione in locazione | |
| 37 | Vano aggrottato | Via Ragusa n.18 | Locale intasato di materiale e chiuso per contenimento della strada sovrastante | 80 | 3 | 1 | Comune | € 2.425,00 | | |
| 38 | Fabbricato diruto | Via S. Vincenzo | Sistemato a piazzetta | 80 | 91 97 102 | 3 1 e 2 1 e 2 | Comune | € 970,00 | | |



ALLEGATO A

| N° | Descrizione | Ubicazione | Foglio | Part. | Superficie | Utilizzo | Valore |
|----|-------------------|-------------------------------------|--------|---|---------------------|--|---|
| 1 | Terreno | C.da S. Biagio | 1 | 378-382-384 | 1139 | condotta acquedotto | € 900,000 |
| 2 | Terreno | C.da Prainiera | 5 | 114-91-88-100-102-105-107-110-94-97 | 6335 | condotta acquedotto | € 1.650,000 |
| 3 | Terreno | C.da Facchiumello | 43 | 26-27 | 410 | Sorgente acquedotto comunale | € 25.600,000 |
| 4 | Terreno | C.da S.Barbara | 44 | 246-248-251-254-257-264-262-264-266 | 2629 | condotta acquedotto | € 1.600,000 |
| 5 | Terreno a pascolo | C.da Malpasso | 45 | 145 | 1250 | incolto | € 360,000 |
| 6 | Terreno a pascolo | C.da Carminello | 46 | 39 | 4500 | incolto | € 4.950,000 |
| 7 | Terreno recintato | C.da Corvo | 51 | 367-370-372-375-378-381-384-387-390-393-396 | 2962 | condotta acquedotto | € 25.000,000 |
| 8 | Terreno recintato | C.da Carminello | 54 | 144-174-175-176 | 6240 | pertinenza stradale | € 1.500,000 |
| 9 | Piazzale | C.da Carminello | 56 | 263-265-267-269-271-273-275-277 | 6900 | discarica dismessa | € 6.700,000 |
| 10 | Terreno a pascolo | C.da Sinatra | 65 | 274 | 650 | pertinenza stradale | € 200,000 |
| 11 | Terreno a pascolo | C.da Buonriposo - Casa di Mastro | 65 | 447 | 5330 | parco urbano attrezzato | € 31.500,000 |
| 12 | Terreno | C.da S.Michele | 65 | 576-578-580-582-584-586-588-590-592-594-596- 598-600-602-604-606-608-610-612-614-616-618- 620-627 | 3075 | condotta per allontanamento acque meteoriche | € 29.600,000 |
| 13 | Terreno | C.da Buonriposo | 65 | 670 203-255-376-461-467-471 473-478-313 | 813 9774 7428 | zona Folcloristica | € 741,000 € 3.453,390 € 2.042,080 |
| 14 | Terreno | C.da S.Michele | 65 | 611-550-692-695-687-539-700-514 sub4- 514sub6 | 2280 | aree lottizzazione Niffeci | € 91.200,000 |
| 15 | Terreno a pascolo | C.da Realmese | 67 | ex 76 | 5860 | area archeologica | € 2.994,000 |
| 16 | Terreno | C.da Pianolonguillo | 67 | 296 | 53020 | PE3 | € 550.000,000 |
| 17 | Terreno | C.da Pianolonguillo | 67 | 554 | 30970 | PE3 | € 266.000,000 |
| 18 | Terreno | C.da Pianolonguillo | 67 | 669 | 2350 | parcheggio campo sportivo | € 130.000,000 |
| 19 | Terreno | C.da S.Michele | 67 | 1484-1488-1486-1490-1492-1471-1473-1474- 1478-1476-1482-1498-1502-1500-1502-1504- 1506-1508-1494-153 sub2-1225 sub2-1060 sub8 | 1312 | condotta x allontanamento acque meteoriche | € 13.000,000 |



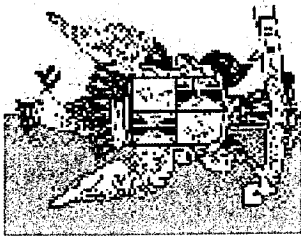
ALLEGATO A

| N° | Descrizione | Ubicazione | Foglio | Part. | Superficie | Utilizzo | Valore |
|----|-------------------|-----------------------------|--------|--|------------|---|---------------|
| 20 | Terreno | C.da S.Nicola | 74 | 51 | 4060 | pertinenza stradale | € 1.500,000 |
| 21 | Terreno | C.da Foresta | 76 | 208 | 1420 | incolto | € 500,000 |
| 22 | Terreno | C.da Carcarella | 76 | 83-84-393-395-397-399-402-404 | 5743 | depuratore | € 10.000,000 |
| 23 | Terreno | Via Maddalena | 77 | 254 | 5060 | pertinenza scuola Media | € 101.200,000 |
| 24 | Terreno | Via Nazionale-Maddalena | 77 | 145 | 390 | pertinenza stradale | € 1.500,000 |
| 25 | Terreno | Via Maddalena-Cicirello | 77 | 548-551-554- 557-560-563-566-569-572-575-578 | 705 | condotta idrica | € 20.100,000 |
| 26 | Terreno | Cda Bianchi-Via Maddalena | 77 | 610-483-485-487-200-382-470-474-471-611-484-486-488-468-469-473- | 769 | area PEEP Domus | € 12.000,000 |
| 27 | Terreno | C.da Sotto la Rocca-Bianchi | 79 | 75 | 4300 | incolto | € 1.600,000 |
| 28 | Terreno | Via Giudea | 79 | 198 | 378 | centro diurno anziani | € 41.900,000 |
| 29 | Terreno | Via Giudea | 79 | 453-454 | 442 | verde pubblico | € 49.000,000 |
| 30 | Terreno | C.da Bianchi | 79 | 71-116-117-118 | 9248 | fascia di rispetto cimitero | € 15.800,000 |
| 31 | Terreno | Via Giudea | 79 | 356 | 9 | centro diurno anziani | € 1.000,000 |
| 32 | Terreno a pascolo | C.da Bianchi | 79 | 70-403-411-485-69-72/AA-72/AB | 9597 | ampliamento cimitero e strada perimetrale | € 25.000,000 |
| 33 | Terreno | Via Giudea | 80 | 38 | 615 | parcheggio | € 70.000,000 |
| 34 | Terreno | Via Giudea | 80 | 2442 | 190 | parcheggio | € 2.200,000 |
| 35 | Terreno | Via Longobardi | 80 | 2275 | 19 | spiazzale | € 63.000,000 |
| 36 | Terreno | Via Giudea | 80 | 2566 | 570 | pertinenza di via Giudea | € 4.500,000 |
| 37 | Terreno | C.da Sotto la Rocca | 80 | 2428 | 18 | pertinenza stradale | € 4.200,000 |
| 38 | Terreno | C.da Sotto la Rocca | 80 | 2460 | 200 | zona da rimboschire | € 100,000 |
| 39 | Terreno | C.da Sotto la Rocca | 80 | 2470 | 1190 | zona da rimboschire | € 400,000 |
| 40 | Terreno | C.da Sotto la Rocca | 80 | 2506 | 3780 | zona da rimboschire | € 1.000,000 |
| 41 | Terreno Urbano | Via Loreto | 80 | 2507 e 2508 | 242 | pertinenza stradale | € 28.000,00 |
| 42 | Terreno | Via Fontana-SS290 | 80 | 1340 | 690 | pertinenza stradale | € 100,000 |
| 43 | Terreno | C.da Fontanazza | 80 | 1530 | 840 | pertinenza stradale | € 1.550,000 |

ALLEGATO A

| N° | Descrizione | Ubicazione | Foglio | Part. | Superficie | Utilizzo | Valore |
|----|----------------|--------------------------|--------|--------------------|------------|---|-------------|
| 44 | Terreno urbano | Via Di Grazia | 80 | 4367sub2 -4370sub1 | 20 | sistemato a piazzetta | € 2.100,000 |
| 45 | Terreno urbano | Via Monastero | 80 | 699 | 410 | area da sistemare parcheggio | € 8.000,000 |
| 46 | Terreno urbano | Via Monastero | 80 | 1792 | 460 | sistemato a piazzetta | € 8.974,000 |
| 47 | Terreno urbano | C.da Mangiagallo | 82 | 209 | 380 | sistemato a piazzetta | € 150,000 |
| 48 | Terreno urbano | C.da Mangiagallo | 82 | 233 | 320 | sistemato a piazzetta | € 150,000 |
| 49 | Terreno | C.da S. Croce | 82 | 183 | 990 | perinenza del monumento lapideo delle "Tre Croci" | € 1.250,000 |
| 50 | Terreno urbano | Via S. Matteo-Fontanazza | 83 | 72 | 66 | perinenza stradale | € 100,000 |
| 51 | Terreno | C.da Buscella | 50 | 36-38 | | aree archeologiche valle del Morello | € 6.907,95 |
| | | | | 80 | 2770 | | € 13.246,88 |
| | | | | 242 | 7166 | | |
| | | | | 79 | 210 | | |
| | | | | 77-78 | 2380-330 | | € 2.673,70 |
| 52 | Terreno | Via Maddalena | 77 | 342 | 40 | perinenza stradale | € 200,00 |
| 53 | Terreno | Via Maddalena | 78 | 281 | 713 | perinenza asilo | € 1.782,00 |
| 54 | Terreno | C.da Valle Piraino | 65 | 728 | 380 | vigneto | € 300,00 |
| 55 | Terreno | C.da Valle Piraino | 66 | 727 | 518 | F.U d'accertare | |
| 56 | Terreno | C.da S. Michele | 67 | 1684 | 2.159 | aree Lottizzazione D'agristina- Ciuro | € 85.000,00 |
| | | | | 1585 | 74 | | |
| | | | | 1670 | 278 | | |
| 57 | Terreno | C.da Bianchi | 79 | 474 | 158 | aree Lottizzazione Ricca | € 36.151,00 |
| | | | | 475 | 99 | | |
| | | | | 477 | 219 | | |
| | | | | 479 | 592 | | |
| | | | | 346 | 660 | | |
| 58 | Terreno | C.da Cicirello | 77 | 680 | 477 | Campo di calcetto | € 24.000,00 |
| 59 | Terreno | C.da Carminello | 56 | 285 | 377 | Variazione tracciato stradale | € 1.500,00 |
| 60 | Terreno | C.da Pantanello | 75 | | | Arteria stradale | € 20.000,00 |
| 61 | Terreno | C.da Pianlonguillo | 67 | | | Arteria stradale | € 15.000,00 |





COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Patrimonio

ELENCO DEL PATRIMONIO COMUNALE DISPONIBILE

AGGIORNAMENTO ANNO 2023

Calascibetta li 02/03//2023

Il Responsabile del Servizio
arch. Filippa Amadio

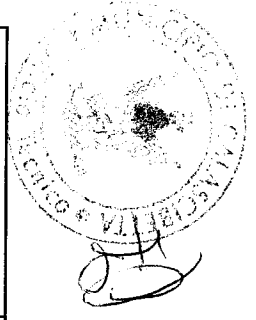


V. 10/5

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.le anno **2023**, ai sensi dell'art.58 D.L.112/2008 convertito in L.133/2008.

Allegato "B"

| | Descrizione | Ubicazione | Fog. | Part. | sub | Fruitore | Valore | Canone dovuto |
|----|--|------------------------|------|-------|--|-------------------------------------|--------------|-----------------|
| 1 | n. 23 alloggi c.li | Via Maddalena II° n.50 | 77 | 538 | 2-3-4-5-6-7-8-10-13-14-16-18-19-21-22-23-24-25-32-33-34-35-36. | Diversi cittadini | € 575.000,00 | € 39.660,12 |
| 2 | n. 19 box- garage | Via Maddalena II° n.50 | 77 | 538 | 42-45-46-47-49-51-53-54-55- 57-58-59-61-74-76-78-79-80-82. | Diversi cittadini | € 125.400,00 | € 6.671,04 |
| 3 | n. 8 vani sottoscala n.1 alloggio c.le ex I.A.C.P. | Via Maddalena II° n.50 | 77 | 538 | 48-52-60-64-69-73-77-81. | Comune | € 28.470,58 | |
| 4 | | Via Maddalena II° n.19 | 77 | 223 | 4 | privato cittadino | € 13.981,78 | € 624,00 |
| 5 | Ex O.M.N.I. | Monastero N° 59-61 | 80 | 365 | | casa di Riposo "Boccone del Povero" | € 195.908,13 | |
| 6 | Locali adiacenti chiesa Itria (sotto piazzetta) | Via Monastero | 80 | 1792 | Deposito | Deposito | € 44.001,54 | € 6.708,00 |
| 7 | Locale vecchia condotta idrica c.da Bannata (Enna) | c.da Bannata | 170 | 15 | Opificio | | € 980,39 | Terreno incolto |
| 8 | Terreno | c.da Carminello | 45 | 145 | Zona E | Zona E | € 360,00 | Terreno incolto |
| 9 | Terreno | c.da Carminello | 46 | 39 | Zona E | Zona E | € 4.950,00 | Terreno incolto |
| 10 | Terreno | c.da Foresta | 76 | 208 | Zona E | Zona E | € 500,00 | Terreno incolto |
| 11 | Terreno | c.da Sotto la Rocca | 79 | 75 | Zona E | Zona E | € 1.600,00 | Terreno incolto |





COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Patrimonio

Prot. Int. 104

li 02/03/2023

OGGETTO: Relazione su ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2023.

Al signor Sindaco

Sede

Poichè atto propedeutico per l'approvazione del Bilancio Comunale è la ricognizione e valorizzazione dei beni comunali e del piano delle alienazioni, ai sensi dell'art 58 del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008, in allegato alla presente, si trasmettono gli elaborati contenenti i dati relativi al patrimonio immobiliare di questo Ente, aggiornati al 02.03.2023, per l'anno 2023.

Gli elaborati consistono in:

- Allegato "A" – INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI COMUNALI, distinto in fabbricati e terreni,
- Allegato "B" – ELENCO DEL PATRIMONIO COMUNALE DISPONIBILE, in detto elenco sono stati individuati i beni da poter dismettere e relative valutazioni.

Si fa presente che in merito ai beni da dismettere o da valorizzare e relative modalità, sono state riportate quelle dell'anno precedente.

Si ritiene che ove il Consiglio Comune intende proporre delle modifiche potrà procedere mediante eventuali emendamenti.

Viene altresì trasmessa, in allegato, la proposta di deliberazione da trasmettere al Consiglio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Filippa Amaradio



Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicolò Mazza

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

f.to La Paglia dott. Daniele

f.to Cucci dott. Salvatore

f.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 05/04/23 e per quindici giorni fino al giorno 20/04/23 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

| | |
|---|--|
| X | Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991 |
| | Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991 |

Calascibetta, 29/03/2023

Il Segretario Comunale

F.to dott.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 16/01/2023

Verbale n. 7

Oggetto: Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/16
– Ricognizione partecipazioni possedute

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 19:00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in presenza il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|-----------------------|-------|------|--------------------------------------|-------|------|
| CUCCI SALVATORE | X | | GERVASI DONATELLA | X | |
| LA PAGLIA DANIELE | X | | FOLISI MELINA | X | |
| BONGIORNO CARMELA | X | | DI FRANCO CECILIA | | X |
| D'AGRISTINA SIMONE | | X | DI FRANCO GIUSEPPE | | X |
| FOLISI ROSA | X | | DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE | X | |
| LO VETRI FRANCESCO | X | | LO VETRI CARMELO | X | |

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 3

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il **Presidente del Consiglio** illustra il quarto punto all'o.d.g. avente per oggetto "*approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 – ricognizione partecipazioni possedute*".

Il **Presidente del Consiglio** a questo, atteso che interventi, mette ai voti la proposta. L'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente, è il seguente:

Consiglieri presenti 9 – assenti 3 (D'Agristina, Di Franco G, Di Franco C.) – votanti 9 – favorevoli 9,
pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di delibera avente ad oggetto "*approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 – ricognizione partecipazioni possedute*".

Accertato l'esito della votazione come sopra riportato

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto "*approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 – ricognizione partecipazioni possedute*".

Viene proposto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. L'esito della votazione accertato per alzata di mano e proclamato dal Presidente del Consiglio è il seguente:

Consiglieri presenti 9 – assenti 3 (D'Agristina, Di Franco G, Di Franco C.) – votanti 9 – favorevoli 9,
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'O.d.g., la seduta viene sciolta alle ore 21.42.

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art 20 D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute

IL SINDACO

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che con il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto 175/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

RICORDATO che, in base all'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr 47 del 27.12.2018, quindi entro dicembre 2018, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017, considerando sia le società strettamente intese e sottoposte all'applicazione del DLgs 175/2016, sia gli organismi partecipati con natura giuridica diversa dalle società ex art 17 D.L.90/14, indicando per ognuna le ragioni del mantenimento e prendendo atto che non vi sono società da dismettere o vendere le quote possedute e, trattandosi di partecipazioni obbligatorie per legge e con quote minoritarie, che rientrano nell'art 4, non si è predisposto alcun piano di razionalizzazione;

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 che disciplina le ipotesi in cui l'ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare il comma prevede:

"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (Nelle more di applicazione della soglia di € 1ML, il valore di fatturato medio applicabile per i trienni antecedenti a quello 2017-2019 ai sensi del comma 12-quinquies dell'art. 26 è pari a € 500.000,00);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4. ”;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Calascibetta, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Calascibetta anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

CONSIDERATO che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24 comma 1;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto indicato nella norma sopra richiamata, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, quindi per ciò che attiene alla specifica situazione del comune di Calascibetta per i seguenti motivi:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, che giustifica il mantenimento della SRR ATO nr 6 Enna Provincia per la organizzazione, regolazione, controllo e scelta della forma di gestione del servizio di igiene ambientale con particolare riferimento agli impianti, partecipazione obbligatoria ex LR 9/10;

b) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto dei comuni da enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO come il TUSP, si applica sotto il profilo oggettivo alle partecipazioni possedute dai Comuni rientranti nella forma della società, di cui ai titoli V e VI del capo I del libro V del cc, ed in particolare nella forma di società consortili, per azioni o responsabilità limitata, restano escluse le partecipazioni ad enti associativi diversi dalle società, alle quali si applicano specifiche normative, in tal senso resta esclusa la partecipazione al GAL, all'Anci, per la sussidiarietà degli enti associati

ecc in tal senso anche recenti pronunce della Corte dei Conti sezione regionale Piemonte 5/16 e Corte dei Conti Sicilia 61/16;

CONSIDERATO che il presente atto costituisce un aggiornamento della revisione straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, della revisione ordinaria effettuata per il 2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2022, per il 2020 con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2021, per il 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 19/02/2020, oltre che del piano adottato nel 2015 con delibera di CC nr 19 del 14.04.2015, ex L 190/14 art 1 c 611, con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione ed è stata effettuata una ricognizione con motivazione di mantenimento di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Calascibetta;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, considerando ai soli fini ricognitivi anche le partecipazioni escluse dal campo di applicazione del T.U.S.P., è stato istruito dal servizio segreteria generale, in conformità ai sopra indicati criteri e sulla base delle informazioni pervenute dagli stessi organismi partecipati, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata sub A), alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 20 del decreto 175/2016, questo comune non ha partecipazioni da alienare, poiché si tratta di partecipazioni obbligatorie per legge in società che gestiscono servizi pubblici locali alcune delle quali in liquidazione e per altro si tratta di partecipazioni minoritarie in società per le quali il comune non detiene il controllo o comunque partecipazioni consentite ex art 4 D.Lgs 175/2016;

RITENUTO, altresì, come anche per ciò che attiene alle azioni di razionalizzazione, trattandosi di società obbligatorie e nelle quali il comune detiene partecipazioni minoritarie e non ha il controllo, che rientrano nell'art 4 del Decreto, ai sensi dell'art 20 c 2 lett a) non è prevista alcuna misura di razionalizzazione;

ATTESO che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art 20 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

RICORDATO che, anche se il D.Lgs. 175/16 riguarda, quali soggetti passivi, le società strettamente intese, quindi le partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune in società, ai sensi dell'art 17 c 4 D.L.90/14, sopra citato, la ricognizione è stata fatta anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal Comune diversi dalle società, così come già fatto gli scorsi anni in occasione della revisione straordinaria ed ordinaria di cui alle deliberazioni consiliari sopra citate;

DATO ATTO che l'intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa nell'ALLEGATO A alla presente deliberazione.

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione;

PRESO ATTO infine del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore finanziario in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile del presente atto;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

- I. di **APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Calascibetta alla data del 31.12.2021 individuandole come da documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare;
- II. di **DARE ATTO**, per le motivazioni espresse in premessa, che non vi sono partecipazioni da alienare né da liquidare;
- III. di **PRENDERE ATTO** che nell'Allegato A) si evidenzia anche lo stato di attuazione del piano di revisione ordinaria di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 04/2022;
- IV. di **DARE ATTO** che non vi sono partecipazioni da razionalizzare, poiché rientrano nell'art 4 del D.Lgs 175/2016;
- V. di **MANTENERE** le partecipazioni negli enti ed organismi evidenziati nella relazione, che non rientrano nelle forme societarie, per le quali si è effettuata la ricognizione ai fini della trasparenza e secondo quanto previsto dall'art 17 c 4 D.L. 90/14;
- VI. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società ed Enti partecipati dal Comune;
- VII. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i e dell'art. 20 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- VIII. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti;
- IX. di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



IL SINDACO

AVV. PIERO ANTONIO SANTI CAPIZZI

**OGGETTO: approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art 20
D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la competenza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti di legge esprime parere **"Favorevole"**

Addì, 21 dicembre 2022

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio



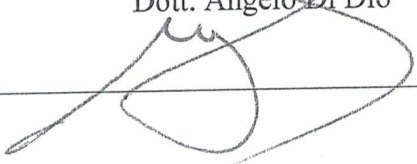
PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **"Favorevole"** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 21 dicembre 2022

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio



RELAZIONE SULLA REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

(allegato alla delibera del Consiglio Comunale n _____ del _____ di approvazione revisione ordinaria)

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

**RELAZIONE RELATIVA ALLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPATE (Art. 20 D.Lgs. 175/2016)
ALLA DATA DEL 31.12.2021**

SOMMARIO

1. *Premessa*
2. *La normativa di riferimento*
 - 2.1 *La revisione straordinaria: l'articolo 24 D.Lgs. 175/2016*
3. *I contenuti del piano di revisione straordinaria del comune*
 - 3.1 *I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall'ente*
 - 3.2 *Le partecipazioni societarie prese in considerazione*
 - 3.3 *Raccolta di informazioni*
 - 3.4 *Le risultanze finali del Piano*

1. Premessa

L'art. 20 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) ripropone con una scadenza annuale l'adempimento della «Razionalizzazione periodica delle partecipazioni» e richiede, alle pubbliche amministrazioni di effettuare, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La presente relazione si propone di illustrare le modalità con cui l'Amministrazione dovrà effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura dell'attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

La presente relazione, redatta a distanza di un anno da quella di razionalizzazione straordinaria di cui all'art 24 DLgs 175/16, ed effettuata con deliberazione di CC n. 83 del 04.10.2017, e alla revisione ordinaria approvata con delibera di consiglio comunale n. 4 del 29/01/2019, nonché delle successive deliberazioni n. 9 del 19/02/2020 e n. 2 del 21/01/2021 e si propone di illustrare lo stato di avanzamento delle operazioni previste fornendo un utile base di valutazione e di partenza per la costruzione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica a cui ogni ente è soggetto a partire dall'anno 2018 in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

2. La normativa di riferimento

Prendendo spunto da norme approvate in passato in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti richiedendo a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un proprio provvedimento il quale, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a predisporre, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del *decreto-legge n. 90 del 2014*, convertito, con modificazioni, dalla *legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114* e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

3. I contenuti del piano di razionalizzazione periodica

Conclusa l'analisi dell'articolo, nei paragrafi successivi si cercherà di approfondire i contenuti dei vari commi e le attività poste in essere. A tal fine il lavoro è stato articolato come segue:

- 1) Definizione del perimetro delle partecipate da analizzare tenuto conto dello stato di attuazione del Piano di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del TUSP approvato con deliberazione di C.C. n. 83 del 04/10/2017.
- 2) Definizione del Piano di razionalizzazione periodica.
- 3) Approvazione e trasmissione del Piano.

Ai sensi dell'art 24 sopra citato, il Comune di Calascibetta ha approvato:

la revisione straordinaria con la deliberazione di C.C. n. 83 del 04.10.2017;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2017 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 29/01/2019;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2018 con la deliberazione di C.C. n. 9 del 19/02/2020;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2019 con la deliberazione di C.C. n. 2 del 21/01/2021;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2020 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 10/01/2022;

Anche se il D.Lgs. 175/16 riguarda, quali soggetti passivi, le società strettamente intese, quindi le partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune in società, ai sensi dell'art.17 c 4 D.L.90/14, sopra

citato, la ricognizione è stata fatta anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal Comune.

Nel piano di revisione straordinaria il Comune ha provveduto a definire dapprima il “perimetro delle società” da considerare all’interno del Piano di razionalizzazione procedendo ad una loro distinzione tra partecipazioni dirette ed indirette.

Inoltre, per ciascuna di esse, è stata effettuata una analisi per ciascuna società, al fine di evidenziare la presenza degli elementi previsti dal legislatore per il mantenimento della società e, quindi, proporre le azioni da porre in essere.

Rinviano agli allegati alla delibera di C.C. n. 4 del 10.01.2022, per una analisi delle tabelle, nei paragrafi che seguono verranno evidenziate esclusivamente le società per le quali era stata prevista una eventuale azione di razionalizzazione indicandone lo stato dell’arte e, nel caso di ritardo, le cause dello stesso oltre che le azioni eventualmente intraprese.

3.1 I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall’ente

Al fine di comprendere il lavoro svolto e le decisioni adottate è necessario richiamare non solo il quadro giuridico di riferimento, ma anche i precedenti atti adottati dall’ente, in attuazione di precedenti disposizioni normative o anche di scelte aziendali poste in essere autonomamente.

In tema di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il nostro ente ha da tempo avviato un percorso di ricognizione delle proprie partecipazioni sinteticamente riepilogato attraverso i vari atti amministrativi nella tabella che segue:

| Provvedimenti N. e data | Oggetto | Principali contenuti e riferimenti a precedenti normative |
|--|--|---|
| Delib. G.M. n. 66 del 07/10/13 | Modifica delibera n. 63/2013 ad oggetto: “Preso atto partecipate ex art. 3, comma 2 legge 244/2007 | Art. 3, comma 2 Legge 244/2007 |
| Determina Sindacale n.118 del 31/03/2015 | Approvazione piano di razionalizzazione delle Società partecipate ai sensi dell’art. 1 comma 611 e seg. Legge 190/2014 | Art 23 DL 66/14 e art 1 c 611 L 190/14 |
| Delib. C.C. n. 62 del 22/10/15 | Preso atto approvazione piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell’art. 1 comma 611 e seg. Legge 190/2014 | Art 23 DL 66/14 e art 1 c 611 L 190/14 |
| Delib. C.C. n.83 del 04.10.2017 | Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs n. 175/2016, come modificato dal D.lgs n. 100/2017 – Ricognizione partecipazione possedute | Art 24 D.Lgs. 175/16 |
| Delibera di C.C. n. 4 del 29/01/2019 | Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute | Art.20 D. Lgs. 175/16 |
| Delibera di C.C. n. 9 del 19/02/2020 | Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute | Art.20 D. Lgs. 175/16 |
| Delibera di C.C. n. 2 del 21/01/2021 | Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute | Art.20 D. Lgs. 175/16 |

Come può facilmente evincersi dalla tabella, l'ultimo intervento ricognitivo e di razionalizzazione è stato quello previsto dal legislatore lo scorso anno con il piano di revisione ordinaria previsto dall'articolo 24 del TUSP. In esso si prevedeva con riferimento a ciascuna delle società di seguito riportate uno specifico percorso.

| Denominazione società | Quota di partecipazione | Azioni di razionalizzazione contenute in attuazione dell'art. 24 D. Lgs. 175/2016 |
|-------------------------|-------------------------|--|
| SRR A.T.O.6 - Enna | 2,91% | Contenimento dei costi. Ente obbligatorio (art. 6 L.r. n.9/2010) dettata da disposizioni normative regionali di settore ed inquadrabili nelle partecipazioni nelle società di gestione di servizi pubblici locali di interesse generale. La Società ha intrapreso un percorso virtuoso e presenta bilanci in attivo. |
| ATO EnnaEuno | 2,42% | Nessuna. Ente posto in liquidazione e sottoposto a procedura fallimentare |
| SICILIA AMBIENTE S.p.a. | 0,20% | Nessuna. Società con procedura in corso di scioglimento e liquidazione-fallimento |

Nello specificare che la Società Consortile a s.r.l. ROCCA DI CERERE, secondo quanto previsto nel decreto legislativo 175/2016, all'art. 20 comma 2, il quale rimanda all'art. 4 comma 6, essendo costituita ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014, non sarebbe soggetta a revisione ordinaria, purtuttavia ne viene stabilita l'utilità in considerazione dei numerosi vantaggi derivano da tale partecipazione.

| Denominazione società | Quota di partecipazione | Natura dell'Ente | Azioni di razionalizzazione contenute nel piano |
|---|-------------------------|--------------------------------|---|
| Società consortile s.r.l. ROCCA DI CERERE | 2,99% | Gruppo azione locale – società | Nessuna. E' stata mantenuta in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale. |

Nel piano di revisione straordinaria non erano previste alienazioni né liquidazioni o fusioni poiché le partecipazioni riguardano società obbligatorie per legge per la gestione di servizi pubblici locali; mentre per gli organismi diversi dalle società, il C.C, per le motivazioni indicate, ha deliberato il mantenimento.

Il presente Piano di revisione ordinaria si pone in diretta consequenzialità con il provvedimento approvato dal Consiglio Comunale n. 4 del 10.01.2022 di cui costituisce un aggiornamento.

3.2 Le partecipazioni societarie prese in considerazione

Il primo aspetto analizzato è stato quello di definire il cosiddetto "perimetro delle società" da considerare all'interno del Piano di razionalizzazione.

Le due tabelle che seguono, distinguendo le partecipazioni dirette ed indirette, permettono di comprendere le attività di ciascuna ed il grado di partecipazione prima della proposta di razionalizzazione.

Da specificare che in data 01/09/2020 è stata avviata l'attività dell'Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA), Ente pubblico, rappresentativo di tutti i Comuni della Provincia di Enna, alla quale la legge regionale n.19/2015 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

Dalla data del 1 settembre 2020 l'ATI di Enna è subentrata al Consorzio Ato 5 Enna a titolo universale con il trasferimento delle competenze, delle funzioni, del personale e del contratto di gestione con AcquaEnna scpa.

La Società Consortile ATO 5 risulta tutt'oggi in liquidazione, in attesa della definitiva estinzione, per cui viene inserita nella presente rilevazione.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPA TE DIRETTAMENTE

| Progressivo | Codice fiscale società | Denominazione società | Anno di costituzione | % Quota di partecipazione | Attività svolta | Partecipazione di controllo | Società in house | Quotata (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016) | Holding pura |
|-------------|------------------------|---|----------------------|---------------------------|---|-----------------------------|------------------|---|--------------|
| A | B | C | D | E | F | G | H | I | J |
| 1 | 01201410865 | SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna | 2013 | 2,91 | Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti | no | no | no | no |
| 2 | 01282460862 | Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA) | 2020 | 2,67 | Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato | no | no | no | no |
| 3 | 91025350868 | Soc consortile ATO 5 in liquidazione | 2001 | 1,35 | Gestione e controllo servizio idrico | no | no | no | no |
| 4 | 01058960863 | Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione | 2002 | 2,42 | Gestione servizio igiene ambientale | no | no | no | no |
| 5 | 00548140862 | Sicilia Ambiente S.p.a. | 1989 | 0,2 | Gestione servizio igiene ambientale | no | no | no | no |

Con riferimento alle società partecipate direttamente è da precisare che la SRR è prevista dalla L.R. n. 9/10, la partecipazione è obbligatoria poiché società consortile che svolge la funzione di autorità regolatrice dell'ambito ottimale per il servizio di igiene ambientale. La legge regionale, tra l'altro, riserva alla società la competenza esclusiva in materia di realizzazione, scelta della forma di gestione e controllo degli impianti.

La Società Sicilia Ambiente risulta, da visura camerale effettuata, con procedura concorsuale in corso: scioglimento, liquidazione, fallimento.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

| Prog- res- sivo | Codice fiscale società | Denominazione società | Anno di costi- tuzione | Denominazione società/ organismo tramite | % Quota di parteci- pazione società/ organism o tramite | % Quota di parteci- pazione indiretta Ammini- strazione | Attività svolta | Partecipa- zione di controllo | Società in house |
|-----------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------------|---|---|--|---------------------------------------|-------------------------------------|---------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | H | I | J |
| 1 | 1220960866 | Ambiente e tecnologia | 2015 | SRR ATO nr 6 Enna provincia | 100,00% | | Gestione impianti per conto della SRR | no | si |

Con riferimento alle società partecipate indirettamente, è da precisare che la SRR, possiede, quale partecipazione indiretta, la società sopra evidenziata. Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita dalla SRR, che ne detiene l'intero capitale, quale società di scopo. Si tratta di una società partecipata al 100% dalla SRR, costituita con la formula del in house providing per la gestione degli impianti a servizio dell'ambito.

Secondo le linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro, con riferimento alle partecipazioni indirette, sono oggetto di revisione quelle detenute per il tramite di una società nella quale l'amministrazione partecipa direttamente e ne detiene il controllo, sia pur congiunto. Alla luce di tale considerazione, quindi, la società Ambiente e tecnologia, viene censita nella presente relazione, ma non rientra tra le partecipazioni del comune di Calascibetta che non detiene il controllo della SRR.

Come già precisato sopra, il comune, nel piano di revisione straordinaria ha effettuato la ricognizione anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal comune creati ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 e, pertanto, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 175/2016 all'art. 20 che rimanda all'art. 4 comma 6, non soggette all'obbligo di revisione, come di seguito evidenziati:

| Progres- sivo | Codice fiscale | Denominazione | Anno di costi- tuzione | % Quota di parteci- pazione | Attività svolta |
|------------------|----------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|
| A | B | C | D | E | F |
| 1 | 00667240865 | Società Consortile a.r.l Rocca di Cerere Geopark | 1998 | 2,99 | Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio |

3.3 Raccolta di informazioni

Conclusa la preliminare analisi delle partecipate e la loro distinzione tra partecipazioni dirette, indirette, ed organismi diversi dalle società, la fase successiva è stata quella di raccogliere per ciascuna di esse quelle informazioni indispensabili per poter predisporre un piano specifico di razionalizzazione.

Al fine di raccogliere le necessarie informazioni si è provveduto, in data 29/11/2022, con prot. n. 13946 - 13948 e 13950 a richiedere alle Società partecipate attive dell'ente una scheda di rilevazione, in modo da avere i dati per poter procedere con la revisione ordinaria di cui alla presente alle quali ad oggi ha dato riscontro solamente la SRR.

La ricostruzione del piano di razionalizzazione ordinario di cui alla deliberazione in esame, viene predisposto, pertanto, sulla scorta dei precedenti dati in possesso, le cui risultanze sono di seguito riportate.

3.4 Le risultanze finali del Piano

Le risultanze finali dell'attività di ricognizione e di successiva razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'ente sono riportate distinte per tipologia di interventi da porre in essere nelle tabelle che seguono.

In particolare, potremmo distinguere:

| | Tipologie di azioni | N. di partecipazioni | Tabella |
|------------------------------|--|----------------------|---------|
| Partecipazioni da conservare | Partecipazioni da mantenere senza azioni di razionalizzazione | 6 | TAB A |
| | Partecipazioni da mantenere con azioni di razionalizzazione | 0 | |
| Partecipazioni da alienare | Partecipazioni per le quali si prevede cessione/alienazione di quote | 0 | |
| | Partecipazioni per le quali si prevede liquidazione della società | 0 | |
| | Partecipazioni per le quali si prevede la fusione/incorporazione con altra società | 0 | |

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali informazioni riassunte per tipologia come da tabella precedente.

La tabella A che segue riporta l'elenco analitico delle società per le quali si è proposto il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

| TAB. A - PARTECIPAZIONI DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE | | | | | |
|--|---|--|---|---------------------------|--|
| Progressivo | Denominazione società | Tipo di partecipazione | Attività svolta | % Quota di partecipazione | Motivazioni della scelta |
| A | B | C | D | E | F |
| 1 | Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA) | Diretta senza controllo | Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato | 2,67 | Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione |
| 2 | Soc consortile ATO 5 in liquidazione | Diretta senza controllo | Gestione e controllo servizio idrico | 1,35 | Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione |
| 3 | Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione | Diretta senza controllo | Gestione servizio igiene ambientale | 2,42 | Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione e sottoposta a procedura fallimentare |
| 4 | Sicilia ambiente S.p.A | Diretta senza controllo | Gestione servizio igiene ambientale | 0,2006 | Partecipazione con procedura concorsuale: scioglimento e liquidazione - fallimento |
| 5 | SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna provincia | Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge | Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti | 2,91 | Nessuna. La società ha intrapreso un percorso virtuoso e presenta i bilanci in attivo. |
| 6 | Società Consortile a.r.l Rocca di Cerere Geopark | Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge | Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio | 2,99 | Nessuna. Da mantenere in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale e con progetti di finanziamento in corso. |

Si specifica che nessuno degli organi politici del Comune di Calascibetta riveste ruoli di rappresentanza, direzione o dipendenza nelle Società oggetto della presente rilevazione.

La deliberazione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, verrà trasmessa alle Società partecipate dell'Ente, per le azioni conseguenti.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
dott. Angelo Di Dio



Il Sindaco
Avv. Piero Capizzi



PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < studiocarlosgro@pec.it >

< protocollo@pec.comune.calascibetta.en.it >

Trasmissione Parere n. 25-2022 Organo di Revisione sul Piano di Razionalizzazione ordinaria delle Partecipazioni

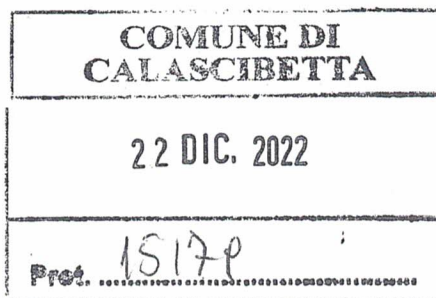
Giovedì 22-12-2022 09:43:26

Allegati:

PARERE_N. 25-2022.pdf.p7m

Dati Tecnici:

message.eml sostitutiva.xml testo_email.html Daticert.xml



Comune di Calascibetta

Ufficio del Revisore dei Conti

Parere N.25/2022

Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione "APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS-. 175/2016 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE".

Il sottoscritto Sgrò Carlo Revisore dei Conti del Comune di Calascibetta,

PREMESSO

Che è stato trasmesso a mezzo pec del 21.12.2022 Proposta di deliberazione di cui in oggetto;

CONSIDERATO

- Che ai sensi dell'art. 24 TUEL, ogni amministrazione pubblica deve effettuare "con provvedimento motivato" la ricognizione di tutte le partecipazioni;
- che ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 175/2016, una volta approvata la ricognizione, dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti e al Mef;
- che l'ente con delibera di Consiglio n. 4 del 10.01.2022 ha adottato la revisione ordinaria delle partecipate relativa all'anno 2020;

RILEVATO

Che al 31.12.2021 le Società partecipate direttamente dal Comune risultano essere:

- a) SRR ATO n. 6 Enna con partecipazioni del 2,91%
- b) ATO 5 in liquidazione con partecipazioni dell'1,35%;
- c) ATO Ennauno in liquidazione con partecipazioni del 2,42%;
- d) Sicilia Ambiente Spa 0,2%;
- e) Assemblea territoriale idrica Enna (ATI ENNA) con partecipazione del 2,67%;

Che al 31.12.2021 la Società partecipata indirettamente dal Comune risulta essere:

- a) SRR Ato n. 6 Enna Provincia compartecipazione posseduta al 100% dalla SRR.

VISTI

- Il D. Lgs. 267/2000;
- Il D. Lgs 175/2016;

- Lo Statuto e il regolamento di Contabilità
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

esaminata la proposta di cui in oggetto, esprime parere favorevole.

Mirto, lì 22.12.2022

Il Revisore dei Conti
(Firmato digitalmente)
Dr. Carlo Sgrò

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

F.to La Paglia dott. Daniele

Il Presidente del Consiglio

F.to Cucci dott. Salvatore

Il Segretario Comunale

F.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 20-01-2023 e per quindici giorni fino al giorno 04-02-2023 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

| | |
|---|--|
| X | Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991 |
| | Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991 |

Calascibetta, 16/01/2023

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 08/03/2023

VERBALE N. 19

Oggetto: Approvazione del Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2, commi 594 – 598 della legge 244/2007) anni 2023 – 2025

L'anno duemilaventitre il giorno otto del mese di marzo alle ore 17.45 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

| | | P. | A. |
|-------------------------------|------------------------------------|----------|----------|
| SINDACO | Capizzi Piero Antonio Santi | X | |
| VICE SINDACO/ASSESSORE | Dibilio Francesco | X | |
| ASSESSORE | Speciale Maria Rita | X | |
| ASSESSORE | Colina Mario Barbarino | | X |
| ASSESSORE | Di Stefano Stefania | X | |

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Approvazione del Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2, commi 594 – 598 della legge 244/2007) anni 2023 – 2025” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) Approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 19 R.G. del 08/03/2023, avente per oggetto: “Approvazione del Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2, commi 594 – 598 della legge 244/2007) anni 2023 – 2025 ”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.

2) Con successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

Proposta G.M. N. 06 A.T. del 02/03/2023 Gen. N. 19 del 08-03-2023

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598
DELLA LEGGE 244/2007). ANNI 2023-2025**

IL SINDACO

Premesso che:

- La Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) – prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;

- In particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Preso atto che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza delle operazioni in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);

Preso atto della ricognizione effettuata al fine dell'adozione del suddetto Piano Triennale di razionalizzazione, con riferimento al triennio 2023/2025;

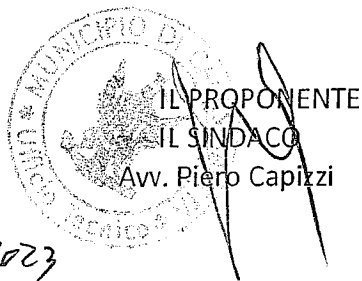
Ritenuto di approvare il suddetto piano nei termini di cui in allegato alla presente deliberazione;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PROPONE ALLA G.M. DI DELIBERARE :

- 1) Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il **periodo 2023/2025** allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) Di rendere pubblico il presente piano mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e di redigere una relazione a consuntivo inerente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, da inoltrare alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- 3) Di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano e di utilizzare lo stesso come limite massimo della consistenza relativa alla dotazione strumentale degli uffici, delle autovetture e ai beni immobili.
- 4) Di dare atto, altresì, che il dispositivo sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- 5) Di dare mandato al Segretario Generale di trasmettere il documento approvato: alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti al Collegio dei Revisori dei Conti al Nucleo di Valutazione a tutti i Dirigenti per gli adempimenti di propria competenza.
- 6) Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/00, n. 267;



IL PROPONENTE
IL SINDACO
Avv. Piero Capizzi

Parere Tecnico FAVOREVOLS li 02/03/2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Arch. Nicolo Mazza

Parere Regolarità Contabile FAVOREVOLS li 08/03/2023

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Angelo Di Dio



COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
AREA TECNICA

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 DAL COMMA 594 AL 599
DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 (L. 244/2007) – TRIENNIO 2023/2025**

PREMESSA

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) prevede, all'art. 2 commi da 594 a 599 che:

c. 594: Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

c. 595: Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

c. 596: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi benefici.

c. 597: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

c. 598: I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005.

c. 599 Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, sentita l'Agenzia del

demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c), c. 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendo ili in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;*
- b) i beni ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurare la disponibilità.*

OBIETTIVO DEL PIANO E CRITERI DEL PIANO

L'obiettivo del "Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, commi dal 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L.244/2007)" (di seguito "PIANO") è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

INQUADRAMENTO GENERALE:

EFFICIENZA, EFFICACIA, ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

Il presente Piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (commi dal 594 al 599 dell'art. 2, L. 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il Piano è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento delineati dall'art. 2, comma 594, della Legge finanziaria 2008.

Il Piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la

diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Gli interventi inerenti le dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni.

Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che *"un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi"*.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono in numero minimo sufficiente a rendere funzionante l'attività amministrativa dell'Ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI QUANTITA'

L'assistenza tecnica non è costantemente attiva. L'assistenza tecnica viene richiesta al bisogno. Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- Nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

L'attuale dotazione di **stampanti**, vede la presenza di apparecchi strettamente necessari a disposizione diverse postazioni di lavoro e utilizzando, maggiormente, il fotocopiatore come stampante in rete per diverse postazioni. L'acquisto di stampanti avverrà solo se strettamente necessario per l'efficacia operativa dell'ufficio, altrimenti si utilizzeranno le stampanti al momento disponibili.

L'utilizzo della posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo dei **fax presente in unico apparecchio a servizio dell'intero Ente** al fine della razionalizzazione dei costi.

L'utilizzo delle **fotocopiatrici** dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- Le fotocopiatrici in dotazione sono n. 3 di cui n. 1 presso il Municipio centrale, N. 1 presso il Comando Polizia Municipale e n. 1 presso l'Ufficio Tecnico Comunale di cui N. 2 a noleggio che prevede la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP/ MEPA. Le stesse sono dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, al fine, di eliminare, nel tempo, il maggior numero di stampanti possibile.
- Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotorigrafia e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.



Dismissioni di dotazioni strumentali

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- Riduzione del quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on-line.
- Divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente.
- Divieto di modifica della configurazione del Pc in dotazione ad ogni ufficio;

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Telefoni fissi

Dal 1 Gennaio 2023 si è provveduto a cambiare gestore ottenendo una economia del 300% della spesa annua riferita a tutte le utenze telefoniche compreso le scuole.

Ogni posto di lavoro ha in dotazione un apparecchio telefonico.

Telefoni cellulari

Attualmente è attivo un solo telefono cellulare per la pronta reperibilità di protezione civile con normale linea Tim ricaricabile.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- Acquisto telefono cellulare mediante MEPA con la Telecom per abbattere le spese di traffico.

CRITERI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio in dotazione al Comune alla data odierna sono le seguenti:

| Modello del veicoli | Targa | Destinazione d'uso |
|----------------------------|--------------|------------------------------|
| FIAT Panda | FW140PS | Ufficio Segreteria Notifiche |
| FIAT Tipo | YA800AE | Comando Polizia Municipale |
| FIAT Sedici | EF538KN | Squadra tecnica manutentiva |
| PIAGGIO Porter | AK039A3 | Squadra tecnica manutentiva |
| PIAGGIO Nuovo Porter | GB465ZF | Squadra tecnica manutentiva |

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Ente alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In caso di eventuale acquisto dei nuovi veicoli, si dovrà indirizzare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali.
- Verifica della spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, nonché la fornitura di carburante.
- Verifica sistematica dei consumi.

Si prevede che saranno osservate le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riguardo alle annualità.

Dismissioni degli automezzi

La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante:

- Rottamazione;
- Alienazione;
- Cessione ad Enti o associazioni di volontariato;

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'Ufficio tecnico comunale.

CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito dagli immobili di cui all'inventario beni immobili.

L'Amministrazione comunale ha ristrutturato negli anni alcuni immobili.

Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, con interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale mediante l'impiego degli operai comunali e nei casi più complessi con l'ausilio di ditte esterne.

Fatte salve le eventuali valutazioni per la dismissione dei beni immobili, non si prevedono economie di spesa.

LOCAZIONI PASSIVE.

In atto non si hanno locazioni passive.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Rispetto al precedente Piano si dà atto che sono stati raggiunti obiettivi di risparmio considerevoli per le casse dell'Ente.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dimissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Nicolò Mazza



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Comunale

f.to avv. Maria Rita Speciale

f.to avv. Piero Capizzi

f.to dr.ssa AnnalisaCastrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 09-03-2023 e per quindici giorni fino al giorno 24-03-2023 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.PR.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

08/03/2023

| | |
|---|---|
| | ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| X | ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| | ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91; |

Calascibetta 08/03/2023

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 28/02/2023

VERBALE N. 18

**Oggetto: Devoluzione proventi sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada
anno 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 18.20 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

| | | P. | A. |
|-------------------------------|--|----------|----------|
| SINDACO | Capizzi Piero Antonio Santi | | X |
| VICE SINDACO/ASSESSORE | Dibilio Francesco | X | |
| ASSESSORE | Speciale Maria Rita | X | |
| ASSESSORE | Colina Mario Barbarino | X | |
| ASSESSORE | Di Stefano Stefania | | X |

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Devoluzione proventi sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada anno 2023” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 9 R.G. del 15/02/2023, avente per oggetto: “Devoluzione proventi sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada anno 2023”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.

PROPOSTA n. 4 DEL 15-2-2023 Area Amministrativa- Vigilanza n. 9 del 15-2-2023

COMUNE DI CALASCIBETTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO : "DEVOLUZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2023 "

IL SINDACO

Premesso che l'art. 208 del d. Lgs. 30 aprile 1992 ,n. 285 disciplina tra l'altro ,il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del codice della strada.

Considerato , che l'art. 208 , comma 4 , del d. Lgs. 30 aprile 1992 , così come modificato dalla legge 29 luglio 2010 ,n. 120 prevede che gli Enti debbono determinare annualmente ,con apposita deliberazione le quote da destinare :

- a) in misura non inferiore ad un quarto ,ossia non inferiore al 25 % del totale ,al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,anche attraverso l'acquisto di automezzi ,mezzi e attrezzature dei Comandi di Polizia Municipale;
- b) in misura non inferiore ad un quarto ,ossia non inferiore al 25% del totale , ad interventi di sostituzione ,di ammodernamento ,di potenziamento ,di messa in norma e di manutenzione della segnaletica stradale;
- c) la restante quota ad altre finalità ,connesse al
 - miglioramento della sicurezza stradale;
 - miglioramento della circolazione stradale;
 - acquisto di mezzi tecnici necessari per il servizio di polizia stradale, copertura assicurativa ed abbonamenti ai servizi telematici e banche dati, acquisto divise ed altri servizi specifici ;
 - previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale;
 - il finanziamento di prestazioni lavorative aggiuntive per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale che comporteranno maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro del personale della Polizia Municipale cui andrà corrisposto il compenso per il lavoro straordinario espletato.

Visto l'art. 48 del D .Lgs .18 agosto 2000, n.267.

Ritenuto di dovere adottare l'atto deliberativo di che trattasi ,relativo al corrente anno 2023;

Visto il Codice della Strada ed i Reg.di Esecuzione;

Propone alla Giunta Municipale di

DELIBERARE

Destinare per l'anno 2023 la quota del 100% dei proventi derivati dalle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada che saranno accertate dal Comando Polizia Municipale ,nel seguente modo:

- 1) 25% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, acquisto di automezzi ,mezzi e attrezzature ;



- 2) 30% ad interventi di sostituzione ,di ammodernamento ,di potenziamento ,di messa in norma e di manutenzione della segnaletica stradale e della strade di proprietà dell'Ente;
- 3) 15% miglioramento della sicurezza stradale,miglioramento della circolazione stradale; acquisto di mezzi tecnici necessari per il servizio di polizia stradale, copertura assicurativa ed abbonamenti ai servizi telematici e banche dati,acquisto divise ed altri servizi specifici ;
- 4) 20% il finanziamento di prestazioni lavorative aggiuntive per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale che comporteranno maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro del personale della Polizia Municipale cui andrà corrisposto il compenso per il lavoro straordinario espletato.
- 5) 10% previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale;

Il Proponente
(Avv. Piero Capizzi)


In ordine alla sopra definita proposta ,vengono espressi i seguenti pareri .

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepito dal comma 1°lett.i) dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000,in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere 

Li 28-02-2023

Il Responsabile del Servizio

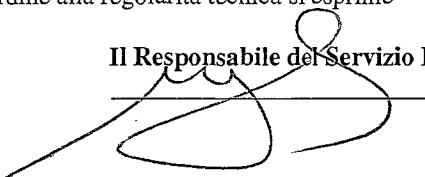
Parere di regolarità contabile del responsabile del servizio Economico -Finanziario.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepito dal comma 1°lett.i) dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000,in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere FAVOREVOLE

Li 28/02/2023

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

IL VICE-SINDACO

Il Segretario Comunale

f.to sig. Colina Mario Barbarino f.to sig. Dibilio Francesco f.to dr.ssa AnnalisaCastrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 01-03-2023 e per quindici giorni fino al giorno 16-03-2023 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica - su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione - che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

| | |
|---|---|
| X | ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| | ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| | ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91; |

Calascibetta _____

Il Segretario Comunale

F.to

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 22/03/2023

VERBALE N. 29

Oggetto: Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art.21, commi 1, 3, 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 18.12 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

| | | P. | A. |
|-------------------------------|------------------------------------|----------|----------|
| SINDACO | Capizzi Piero Antonio Santi | | X |
| VICE SINDACO/ASSESSORE | Dibilio Francesco | X | |
| ASSESSORE | Speciale Maria Rita | X | |
| ASSESSORE | Colina Mario Barbarino | | X |
| ASSESSORE | Di Stefano Stefania | X | |

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1,3, 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 29 R.G. del 22/03/2023, avente per oggetto: “Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1,3, 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.

- 2)** Con successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità e l'urgenza.

COMUNE DI CALASCIBETTA

Oggetto: **Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1, 3, 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)**

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *"Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti"*;
- al comma 7, prevede che *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli

standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso";*

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *"Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi";*

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";*

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

Visto lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2023/2024, redatto sulla base del precedente programma biennale secondo il sistema a "scorrimento", nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato II, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non avviati nel biennio precedente;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno

luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Richiamato il Documento unico di programmazione 2022/2024, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 25 in data 07/06/2022, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

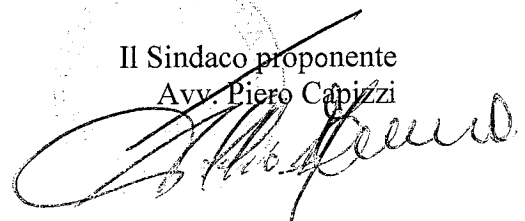
A votazione unanime e palese;

PROPONE DI ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2023/2024 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato A quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2023/2025;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco proponente
Avv. Piero Capizzi



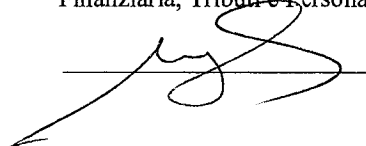
In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma^{1°} lett. i) dell'art.1 della L. R. 11/12/1991n.48 novellato dall'art. 12 della L.R. n.30 del 31 23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere FAVOREVOLE
Li 22/03/2023

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale

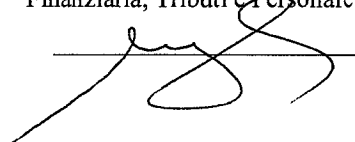


Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizi Economico - Finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma^{1°} lett. i) dell'art.1 della L. R. 11/12/1991n.48 novellato dall'art. 12 della L. R. n.30 de31 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Parere FAVOREVOLE
Li 22/03/2023

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale



ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALASCIBETTA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | |
|---|--|--------------|----------------|
| | Disponibilità finanziaria | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 254.550,00 | 254.550,00 | 509.100,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | importo |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 19.000,00 | 19.000,00 | 38.000,00 |
| stanziamenti di bilancio | 300.000,00 | 320.000,00 | 620.000,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | importo |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016 | 0,00 | 0,00 | importo |
| Altro | 0,00 | 0,00 | importo |
| totale | 573.550,00 | 593.550,00 | 1.167.100,00 |

Il referente del programma
dott. ~~Angelo Di Dio~~

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Il referente del programma

~~Dot. Angelo Di Dio~~

tal il CUP in quanto non presente

1

Abbigliamento
I. priorità massima

t. priorità media

2526-9596(200605)24:5<0000:1-00000>1.0.TX:2-#

2. modifica ex art. 7, comma 3, lettera c)

4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|---|
| codice | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da scheda B | testo |

Il referente del programma
dott. Angelo Di Dio

Note
(1) breve descrizione dei motivi

NEGATIVO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|---|
| codice | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da scheda B | testo |

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
dott. Angelo Di Dio

NEGATIVO

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano IL VICE SINDACO Il Segretario Comunale

f.to avv. Maria Rita Speciale f.to sig. Dibilio Francesco f.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 23-03-2023 e per quindici giorni fino al giorno 07-04-2023 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

22/03/2023

| | |
|---|---|
| | ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| X | ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991; |
| | ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91; |

Calascibetta 22/03/2023

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____